

# *Destinazione Firenze: accoglienza e gestione dei visitatori nel centro storico di Firenze*



**Il Centro Storico di Firenze nel panorama  
locale, nazionale e internazionale**



### **Coordinamento progetto**

Giulio Mondini (SiTI), Sara Levi Sacerdotti (SiTI), Carlo Francini (Ufficio UNESCO)

### **Gruppo di lavoro**

Andrea Bruno (SiTI), Francesco Carota (SiTI), Marco Cavallero (SiTI),  
Massimiliano Coda Zabetta (SiTI), Emanuela Gasca (SiTI)

Antonella Chiti (Ufficio UNESCO), Giulia Cotta (Ufficio UNESCO), Valentina Ippolito (Ufficio UNESCO),  
Manuel Marin (Ufficio UNESCO)

## Indice

---

1. Scheda tecnica dello studio .....	4
2. Obiettivi dell'analisi .....	5
3. I dati: fonti statistiche e processo di concertazione nel sistema locale .....	6
4. <i>Firenze è CULTURA</i> .....	7
5. I consumi culturali .....	9
5.1 Consumi culturali nel decennio 2001 – 2011 .....	9
6. <i>Firenze è TURISMO e GESTIONE: Firenze nel panorama internazionale</i> .....	13
6.1 MUSEI NEL MONDO - I 100 musei più visitati al mondo, The Art Newspaper .....	13
6.2 LA CITTA' COME GRANDE ATRATTORE - La top ten delle città italiane più visitate, Minicifre della Cultura14	
6.3 I MUSEI DELLE CITTA' ITALIANE - La top ten dei musei italiani più visitati, Minicifre della Cultura. 15	
6.4 LE MOSTRE DELLE CITTA' ITALIANE - La top ten dei musei italiani più visitati, Minicifre della Cultura 17	
7. Firenze, offerta culturale .....	18
7.1 Il contesto museale .....	18
7.2 Musei Civici Fiorentini .....	20
7.3 Il Polo Museale Fiorentino all'interno dei <i>Musei , Monumenti e Aree Archeologiche Statali</i> .....	23
Numero dei musei .....	23
L'impatto economico degli ingressi all'interno dei <i>Musei , Monumenti e Aree Archeologiche Statali</i> ...	28
7.4 I Musei Scientifici.....	31
7.5 Le Chiese.....	32
7.6 Gli "altri musei" .....	33
7.7 Appartenenza dei circuiti museali alla Firenze Card .....	35
8. <i>Firenze è VILLE E GIARDINI MEDICEI</i> .....	37
9. Inbound e domestic tourism nella Città di Firenze.....	38
10. La rappresentazione cartografica e una proposta per l'omogeneizzazione dei dati .....	42



## 1. Scheda tecnica dello studio

# Firenze nel panorama culturale internazionale



## 2. Obiettivi dell'analisi

Nello specifico lo studio mira a:

- comprendere il **posizionamento dei musei** e delle mostre del centro storico di Firenze all'interno del panorama internazionale, nazionale e locale;
- identificare i **diversi sistemi museali** presenti sul territorio dal punto di vista della **consistenza** numerica e della **gestione**;
- analizzare gli **ingressi** ma in particolare comprendere le **modalità di raccolta dei dati** degli stessi;
- analizzare la **localizzazione planimetrica** dei diversi sistemi al fine di poter suggerire percorsi specifici;
- identificare le **modalità di raccolta dei dati** per il portale OpenData.

Gli obiettivi sopra esplicitati vengono riportati qui sotto forma di tre macro temi in cui è organizzato lo studio: *Firenze è Cultura*, *Firenze è Turismo e Cultura*, *Firenze è Ville e Giardini*.

### TEMA

*Firenze è*

**CULTURA MATERIALE  
E IMMATERIALE**



### ANALISI SVILUPPATE

- Firenze *nel contesto culturale internazionale*: visitatori presso i musei fiorentini rispetto a quelli dei musei internazionali
- Firenze *nel contesto culturale nazionale*: visitatori presso i musei fiorentini rispetto a quelli dei musei nazionali

*Firenze è*

**TURISMO E GESTIONE**



- Firenze e il *contesto culturale locale*
- Sistemi museali coesistenti e tipologia di gestione
- Localizzazione e numero visitatori
- Costo del biglietto

*Firenze è*

**VILLE E GIARDINI MEDICEI**



- Identificazione delle Ville
- Numero dei visitatori



### OMOGENEIZZAZIONE DEI DATI

Figura 1. Macro temi dello studio e relative analisi sviluppate (elaborazione: SITI, 2012)

### 3. I dati: fonti statistiche e processo di concertazione nel sistema locale

E' importante sottolineare che per lo sviluppo di tale analisi si è proceduto attraverso:

- Analisi di fonti provenienti dalla *letteratura scientifica* in materia di musei;
- Analisi di *fonti statistiche* statali di alcuni *enti* quali MiBAC e Federculture;
- Analisi di *fonti statistiche e qualitative* locali (Musei Civici, Polo Museale Fiorentino,...)
- Contatti ed *incontri* con chi si occupa del tema a livello locale:
  - a. Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Firenze, Pistoia e Prato;
  - b. Comune di Firenze, Ufficio Centro Storico UNESCO;
  - c. Comune di Firenze, Ufficio Sistemi Informativi;
  - d. Comune di Firenze, Ufficio OpenData.

Tipologi a dato	Contesto di riferimento	Fonte	Titolo documento	
DATI STATISTICI	Nazionale <i>CNaz</i>	Federculture	Rapporto Annuale	
	Locale <i>CLoc</i>	Provincia di Firenze	Area Turismo e Sviluppo del Territorio della Provincia	
	Internazionale <i>CInt</i>	The Art News Paper	<i>Visitor figures</i>	
	Nazionale <i>CNaz</i>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali - MiBAC	Sistan Ufficio Studi	<i>Visitori e Introiti di Musei, Monumenti e Aree Archeologiche Statali Minicifre della Cultura</i>
	Locale <i>CLoc</i>	Comune di Firenze	Ufficio UNESCO	<i>Report sui Musei Civici Fiorentini</i>
DATI CARTOGRA FICI	Locale <i>CLoc</i>	Lina Comune S.p.A.		
	Locale <i>CLoc</i>	Comune di Firenze	Direzione Sistemi Informativi	<i>OpenData</i>
DATI SULLA FRUIZIONE	Locale <i>CLoc</i>	Siti web dei musei		
	Locale <i>CLoc</i>	Materiale informativo Firenze Card		
	Locale <i>CLoc</i>	Soprintendenza Speciale per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico e per il Polo Museale della città di Firenze	Rapporto di Attività 2009 - 2010	

Figura 2. Fonti bibliografiche consultate (elaborazione: SiTI, 2012)

Per quanto riguarda la **parte cartografica**, le dodici tavole allegate sono il risultato di “messa in coerenza” di dati del sistema OpenData, di dati forniti da Linea SpA e di dati (*shape*) creati ad hoc da SiTI.

#### 4. Firenze è CULTURA

Al fine di inquadrare le analisi condotte all'interno di Destinazione Firenze, si è deciso di inquadrare la città e i suoi musei all'interno del panorama internazionale delle città d'arte.

##### "Centro Storico di Firenze"

[definizione da Lista del Patrimonio Unesco]

Rappresenta un capolavoro del genio creativo umano. Mostra un importante scambio di valori, in un periodo o in un'area culturale del mondo, negli sviluppi dell'architettura e delle tecnologie, dell'arte monumentale, urbanistica o paesaggistica. E' un eccezionale esempio di un tipo di costruzione o di complesso architettonico o tecnologico o paesaggistico che sia testimonianza di importanti tappe della storia umana. Il centro storico è direttamente o materialmente legato ad eventi o tradizioni in vita, con idee, con credi, con lavori artistici o letterari d'eccezionale valore universale.

Centro di irradiazione del Rinascimento Italiano, Firenze mostra un importante scambio di valori espressi nell'architettura, nell'arte monumentale, urbanistica e paesaggistica.

**Iscrizione alla Lista del Patrimonio Mondiale Unesco: 1982**

##### Criteria iscrizione

*Id n. 174 1982 C (i) (ii) (iii) (iv) (vi)*

- (i)** rappresenta un capolavoro del genio creativo umano;
- (ii)** mostra un importante scambio di valori umani, in un periodo o in un'area culturale del mondo, negli sviluppi dell'architettura e delle tecnologie, dell'arte monumentale, urbanistica o paesaggistica;
- (iii)** porta una testimonianza unica o per lo meno eccezionale di una tradizione culturale o di una civiltà esistente o del passato;
- (iv)** è un eccezionale esempio di un tipo di costruzione o di complesso architettonico o tecnologico o paesaggistico che sia testimonianza di importanti tappe della storia umana;
- (vi)** è direttamente o materialmente legato ad eventi o tradizioni in vita, con idee, con credi, con lavori artistici o letterari d'eccezionale valore universale (il comitato ritiene che questo criterio giustificherebbe l'inclusione nelle liste soltanto in circostanze eccezionali congiuntamente ad altri criteri culturali o naturali).

A questo proposito si introduce il tema attraverso un inquadramento della consistenza degli ingressi presso i musei statati italiani. Dal 1996, anno di inizio della rilevazione MIBAC, ad oggi si nota come gli ingressi siano aumentati in termini assoluti ma diminuiti dal punto di vista del pubblico pagante.

Per quanto riguarda gli Istituti ad ingresso gratuito si nota come siano raddoppiati gli ingressi.

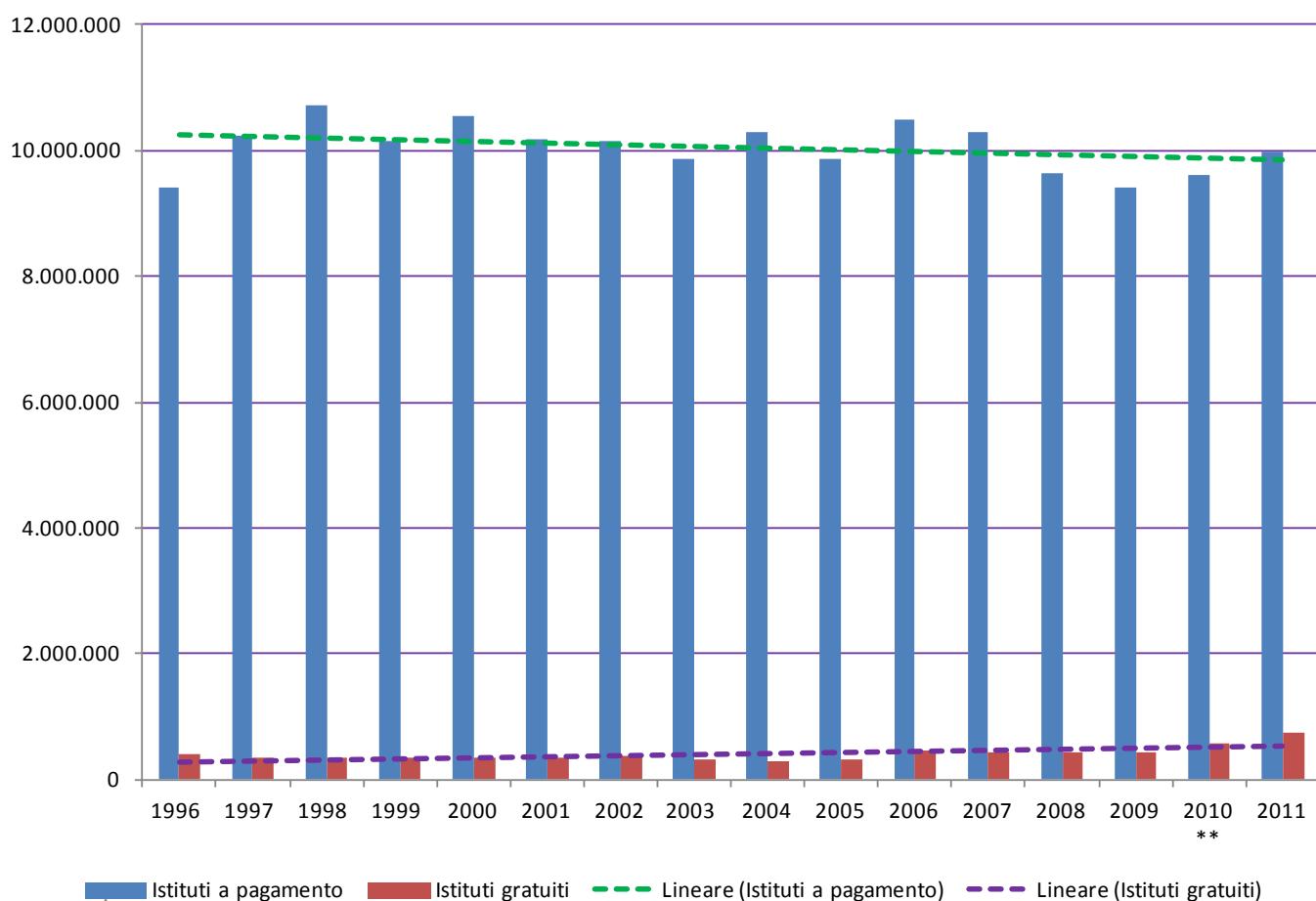


Figura 3. Tipologia visitatori dei musei (fonte: MIBAC, 2012; elaborazione: SiTI, 2012)

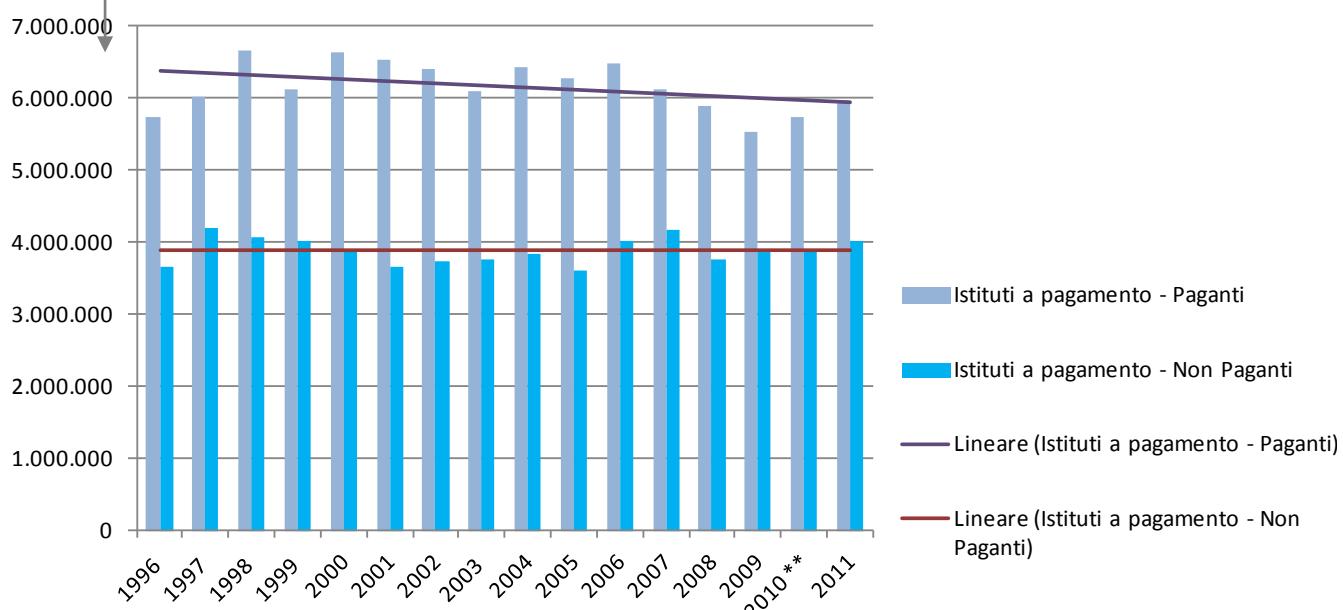


Figura 4. Tipologia visitatori dei musei a pagamento (fonte: MIBAC, 2012; elaborazione: SiTI, 2012)



## 5. I consumi culturali

### 5.1 Consumi culturali nel decennio 2001 – 2011

All'interno dei consumi culturali i musei si inseriscono al secondo posto dopo il consumo di spettacoli cinematografici.

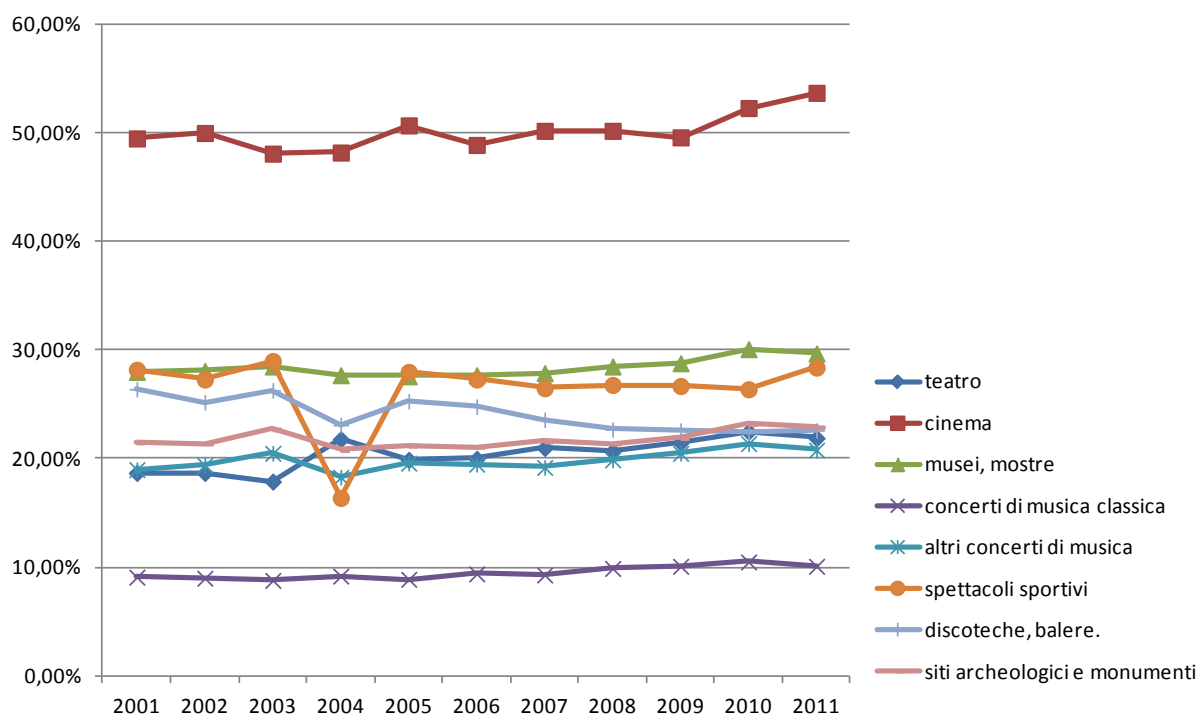


Figura 5. Consumi culturali nel decennio 2001 – 2011 (fonte: Federculture, 2012; elaborazione: SiTI, 2012)

Dal grafico emerge che la fruizione dei musei è aumentata negli ultimi anni.

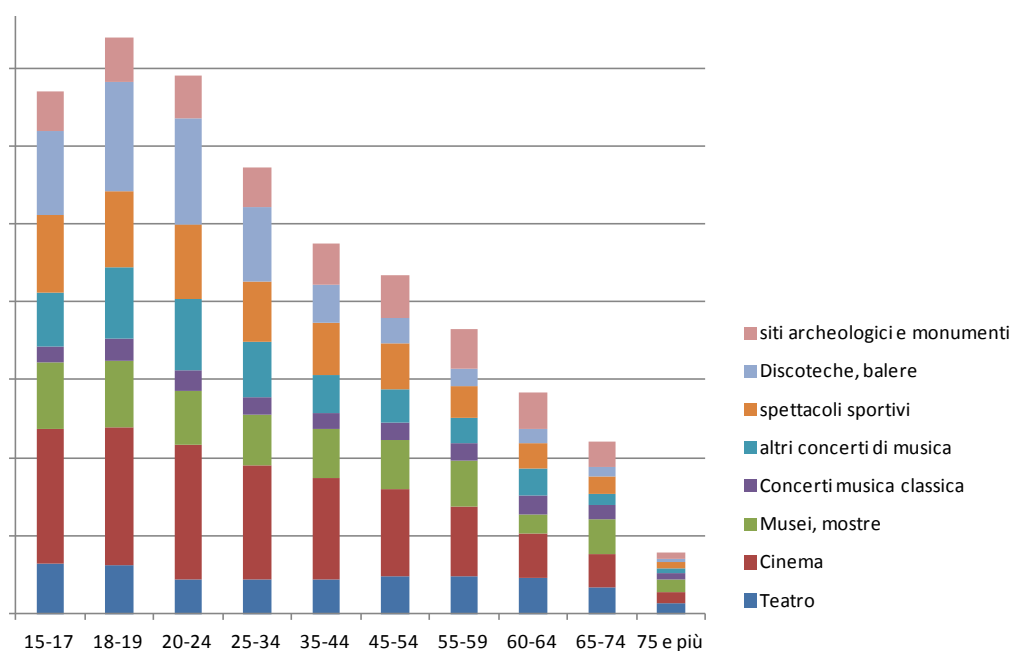
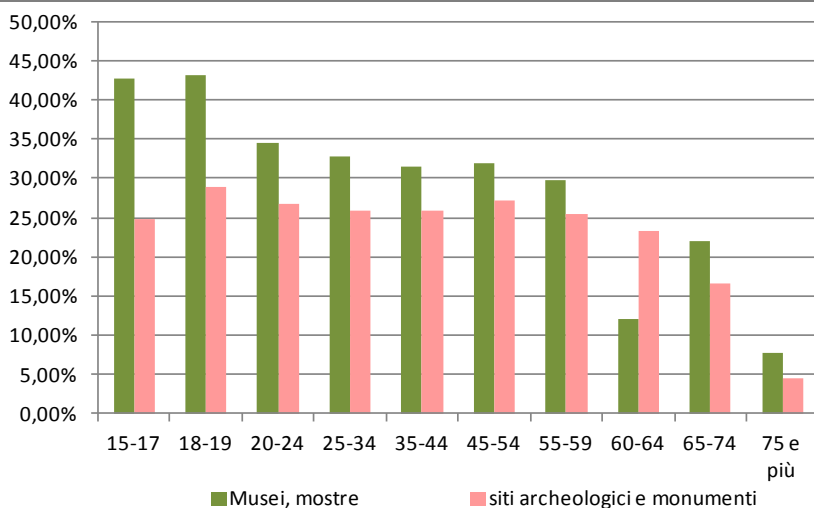


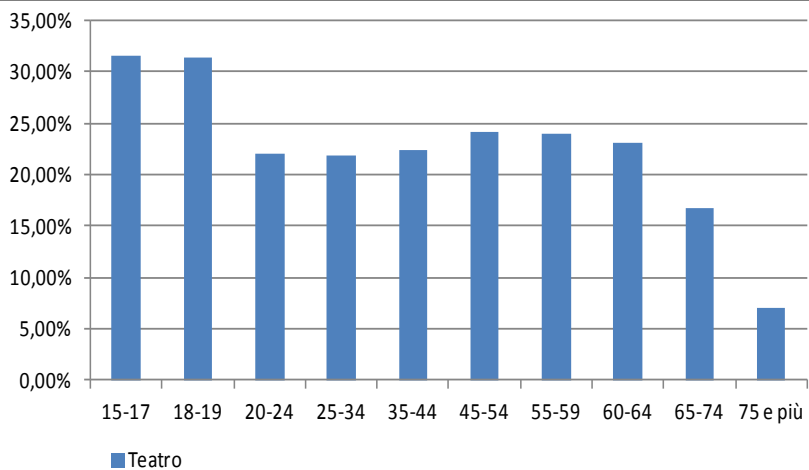
Figura 6. Consumi culturali per classi di età (fonte: Federculture, 2012; elaborazione: SiTI, 2012)

### Musei, mostre, siti archeologici e monumenti



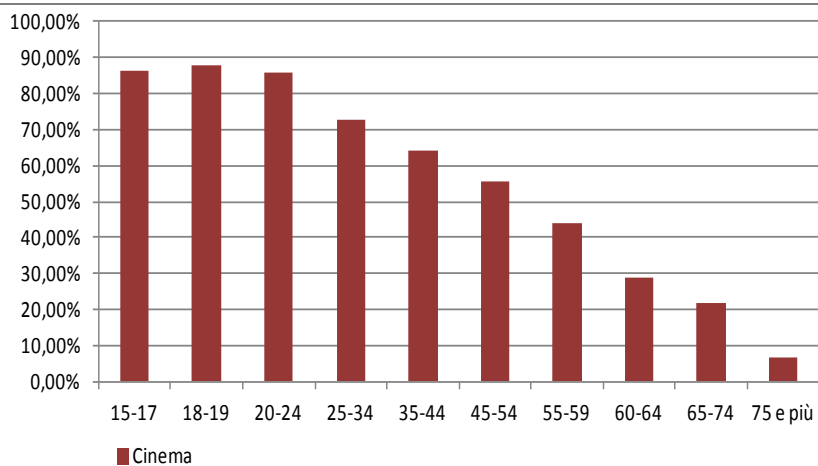
La fruizione dei musei è molto alta nei giovanissimi, stabile nelle fasce medie e in diminuzione in quelle oltre i 60 anni.

## Teatro

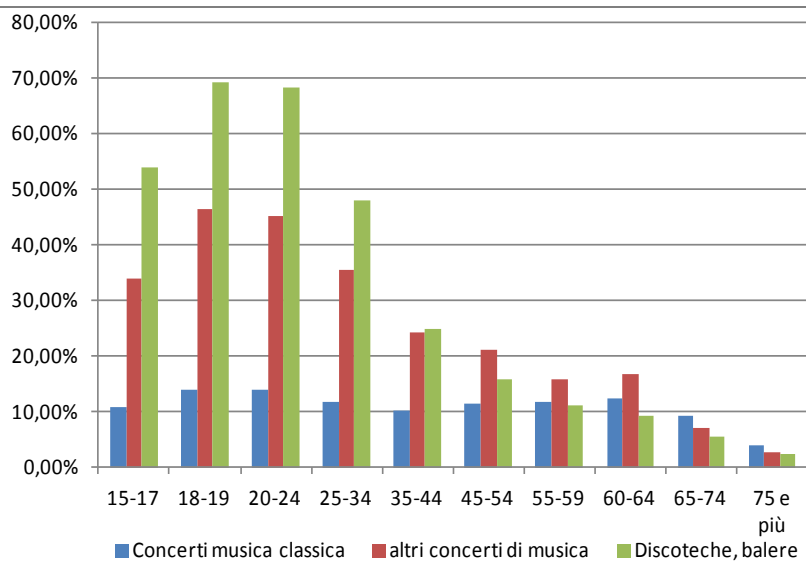


Il teatro come consumo culturale è molto alto nei giovanissimi, medio nelle fasce tra i 20 e i 60 anni.

## Cinema



## Musica



## Spettacoli sportivi

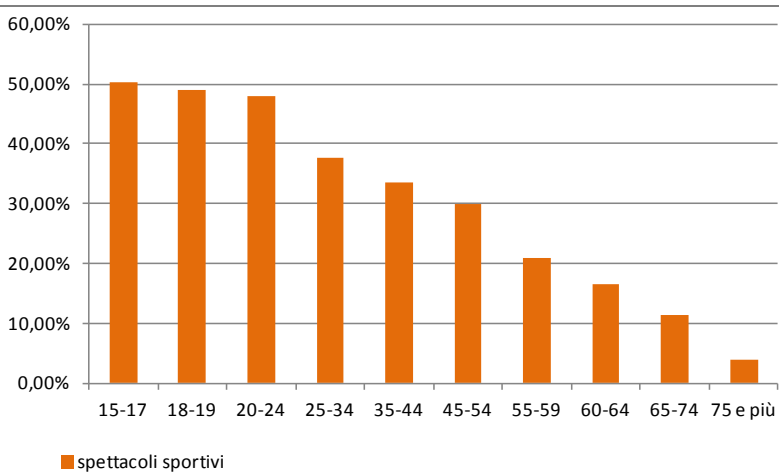


Figura 7. Consumi culturali per tipologia (fonte: Federculture, 2012; elaborazione: SiTI, 2012)

## 6. Firenze è TURISMO e GESTIONE: Firenze nel panorama internazionale

### 6.1 MUSEI NEL MONDO - I 100 musei più visitati al mondo, The Art Newspaper

La ricerca, pubblicata nel 2011 sviluppa una classifica dei 100 musei più visitati al mondo sulla base di dati del 2010.

La lettura dei dati mostra come la città di Firenze si ponga nel panorama internazionale con tre musei rispettivamente al 20esimo posto (Galleria degli Uffizi), al 34esimo posto (Galleria dell'Accademia) e al 77esimo posto (Giardino di Boboli).

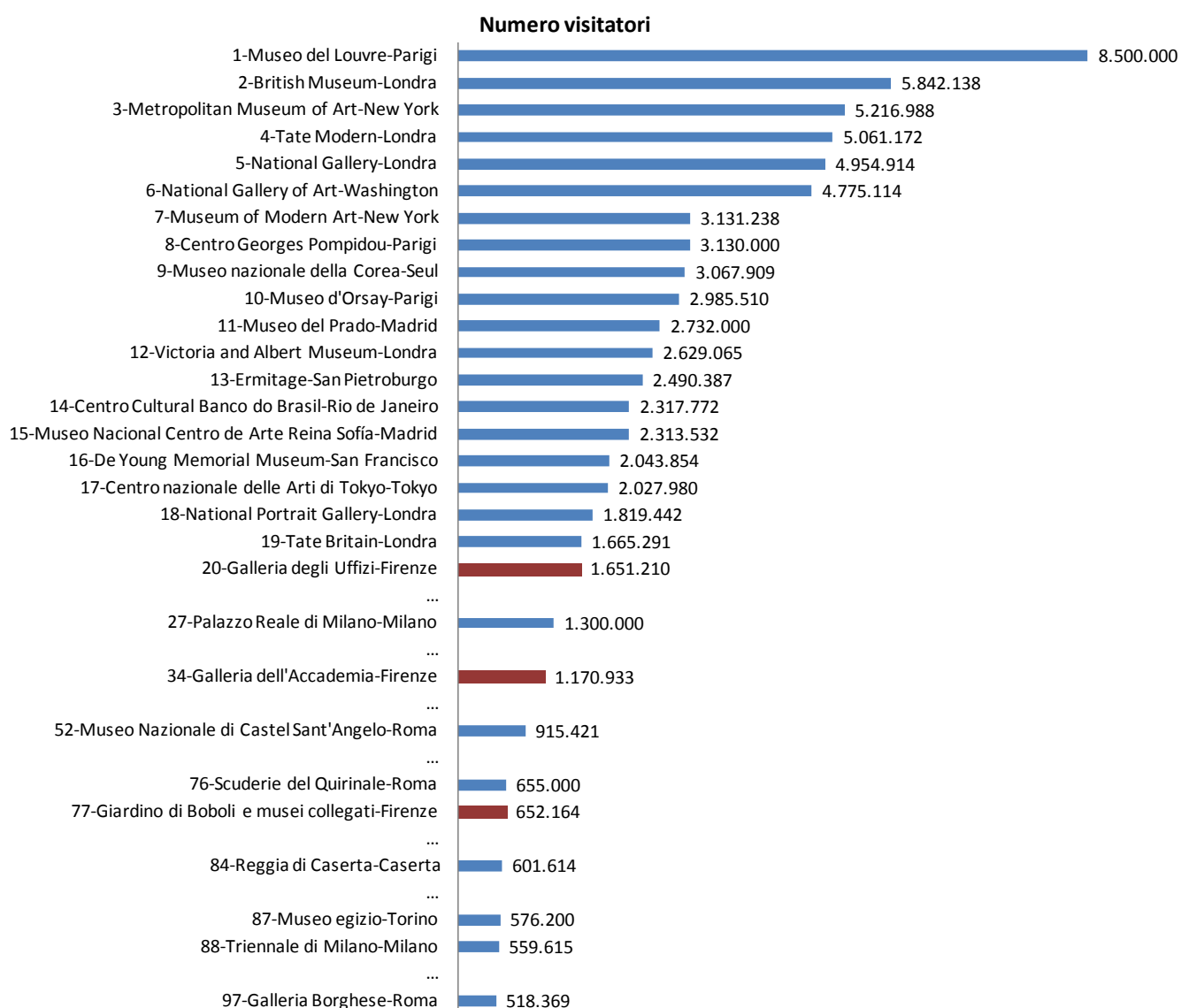


Figura 8. Come si colloca l'Italia nei 100 musei più visitati (fonte: The Art Newspaper, 2011; elaborazione: SiTI, 2012)



## 6.2 LA CITTA' COME GRANDE ATRATTORE - La top ten delle città italiane più visitate, Minicifre della Cultura

I dati sono stati estrapolati dal documento Minicifre per la Cultura (MIBAC, 2012). Questa pubblicazione, giunta al III anno di edizione, propone alcuni dati sintetici relativi ad aspetti rilevanti non solo della salvaguardia e valorizzazione dei beni culturali in Italia, ma anche della produzione e della diffusione della cultura, intesa nella sua accezione più ampia. I dati raccolti, riferiti al 2008, al 2009 e al 2010 sono attinti da fonti edite, pubbliche e private (Istat, siti di Ministeri, Siae, Aie, Fieg, Anica, Acri, Agcom), o direttamente dalle Direzioni generali e dagli Istituti del Ministero per i beni e le attività culturali.

La tabella che segue propone un ranking dei Visitatori dei musei civici delle principali città d'arte.

CITTÀ	N. ISTITUTI	2009	2010	2011
VENEZIA	10	1.866.530	2.005.861	2.208.320
ROMA	20	1.447.922	1.574.901	1.635.529
MILANO	13	871.751	1.091.809	1.498.151
FIRENZE	6	532.866	624.220	680.929
TORINO	4	358.859	367.779	424.231

Figura 9. Visitatori dei musei civici delle principali città d'arte (fonte: MIBAC, 2013)

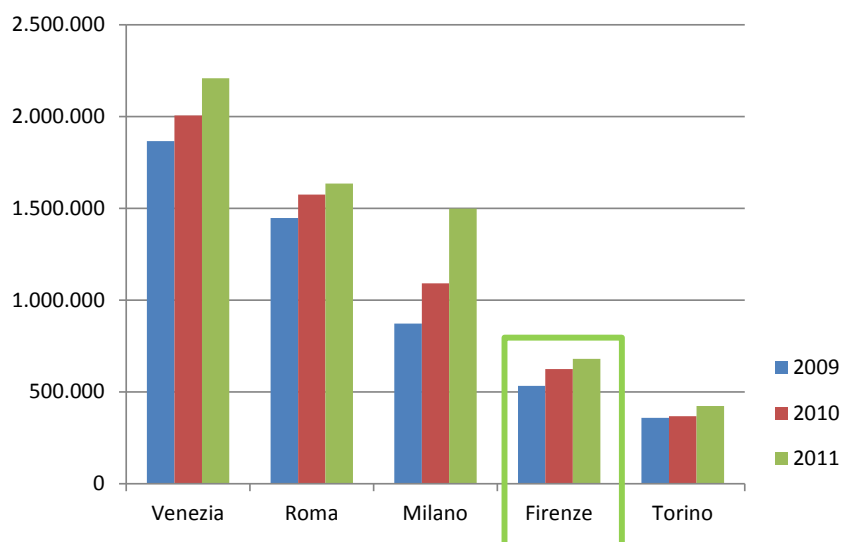


Figura 10. La rappresentatività dei musei statali di Firenze in Italia (fonte: MIBAC, 2013; elaborazione: SiTI, 2013)

A Firenze il numero medio annuo di visitatori per museo civico è aumentato da 88.811 a 113.488.

Firenze di trova al **IV posto** come città più visitata.

Nell'anno 2011 è **aumentato il gap con Milano** (al III posto) ed è **diminuito quello con Torino** (al V posto)

### 6.3 I MUSEI DELLE CITTA ITALIANE - La top ten dei musei italiani più visitati, Minicifre della Cultura

La lettura dei dati seguenti invece propone uno zoom sui 10 musei italiani più visitati. Seppur non riportando significative variazioni nel numero di ingressi rispetto ai tre anni della rilevazione, i dati propongono una lettura critica del posizionamento di Firenze nella classifica museale italiana.

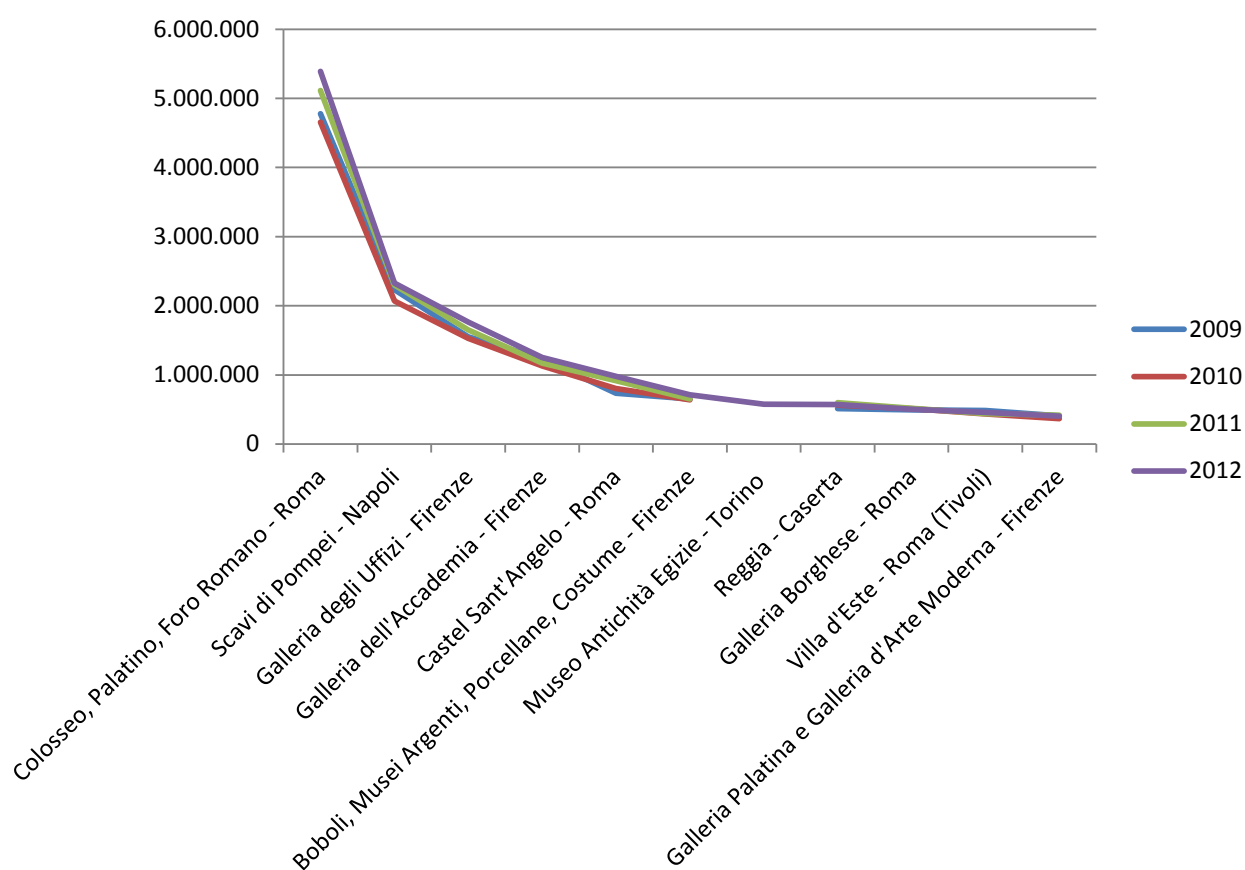


Figura 11. I musei più visitati di Firenze nella top ten italiana – serie storica (fonte: Minicifre della Cultura, 2012; elaborazione: SiTI, 2012)

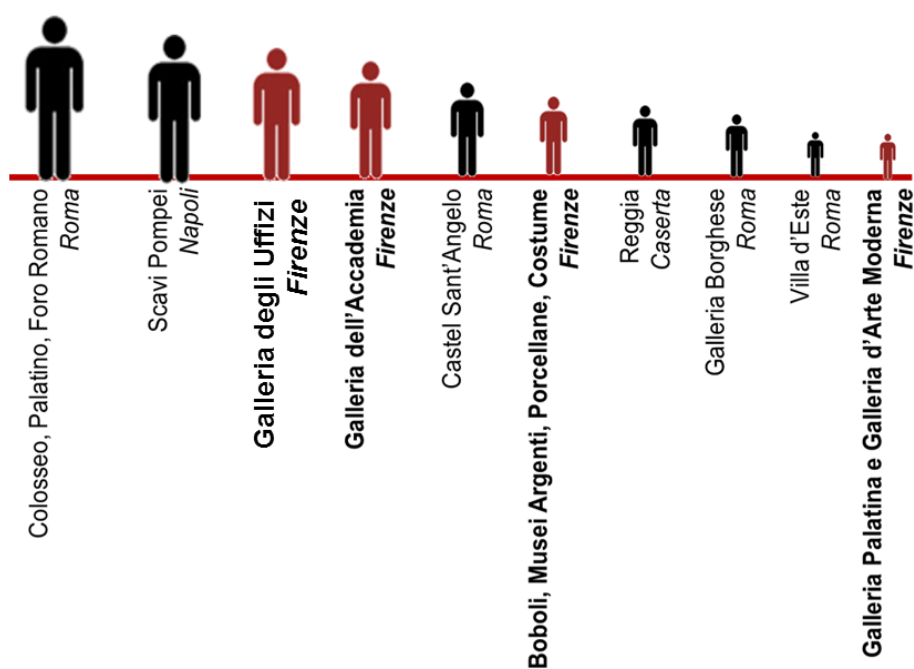


Figura 12. I musei più visitati di Firenze nella top ten italiana– anno 2012 (fonte: Minicifre della Cultura, 2012; elaborazione: SiTI, 2012)

La città si pone ai posti intermedi e nello specifico al **III** (con la Galleria degli Uffizi), al **IV** (con la Galleria dell'Accademia), al **VI** (con il complesso di Boboli), al **X** con la Galleria Palatina.

Rispetto ai 10 musei italiani più visitati, prima di quelli fiorentini si pongono nella top ten il Colosseo e Pompei.

Inoltre nel 2012 nella top ten dei musei più visitati troviamo il Museo delle Antichità Egizie di Torino.

## 6.4 LE MOSTRE DELLE CITTA ITALIANE - La top ten dei musei italiani più visitati, Minicifre della Cultura

Per quanto riguarda le mostre, invece, Firenze non si dimostra così performante. Come si vede dal grafico sottostante (MIBAC, 2013), la città compare una sola volta al nono posto in relazione ad una esposizione a Palazzo Strozzi.

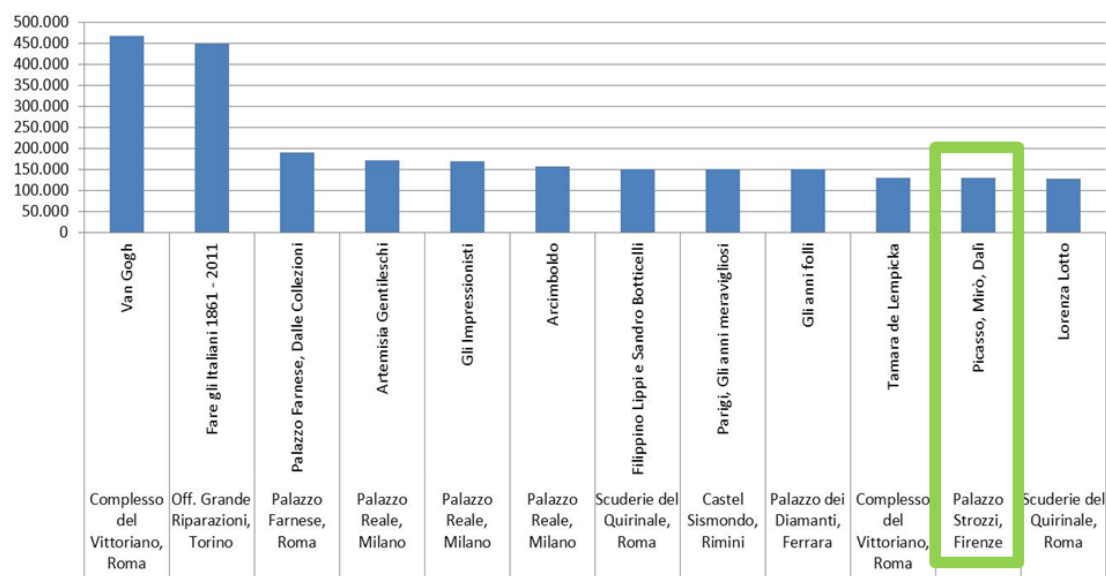


Figura 13. Le mostre di Firenze nella top ten italiana– anno 2012 (fonte: Minicifre della Cultura, 2012; elaborazione: SITI, 2012)

## 7. Firenze, offerta culturale

### 7.1 Il contesto museale

Dall'analisi di diverse fonti e dal confronto con l'Ufficio Centro Storico UNESCO, SiTI ha identificato 5 sistemi museali all'interno della città di Firenze.

Nella città di Firenze coesistono contemporaneamente diverse realtà museali che, seppur appartenenti tutte ad uno stesso ambito territoriale (il Comune o la Provincia di Firenze), fanno riferimento a diversi enti di gestione.

I cinque principali sistemi museali sono riassunti nella seguente tabella. La colonna di destra ne riporta la consistenza numerica.

Tabella 1. Consistenza numerica dei musei per circuito museale

	Nome circuito museale	Numero musei afferenti al sistema	Fonte dei dati
1	Polo Museale Fiorentino	32	Web, Polo Museale, SISTAN MiBAC
2	Musei Civici	6	Ufficio UNESCO
3	Altri Musei (Privati)	24	Materiale divulgativo di promozione turistica e web.
4	Musei Scientifici	8	
5	Chiese	11	
	TOT	77	

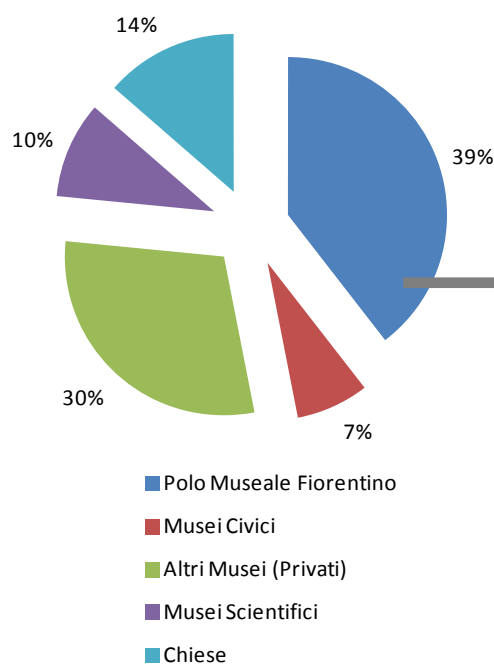


Figura 14. Consistenza percentuale dei musei per circuito museale (fonte: fonti miste, 2012; elaborazione: SiTI, 2012)

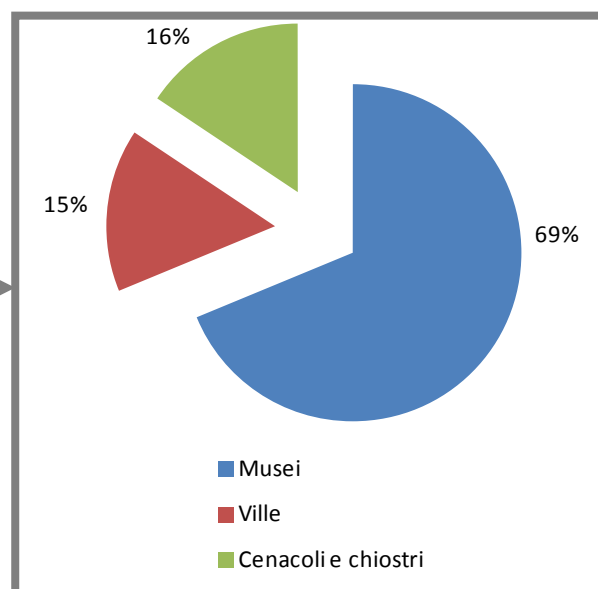


Figura 15. Consistenza percentuale dei musei del Polo Museale Fiorentino (fonte: fonti miste, 2012; elaborazione: SiTI, 2012)





Come emerge dal grafico a torta i due sistemi più rappresentati sul territorio fiorentino sono quelli appartenenti al Polo Museale Fiorentino e alle strutture definite “Altri musei” che sono per lo più musei privati. Rispetto all’analisi della domanda, i punti di rilevazione hanno toccato tre sistemi museali tranne le Chiese e i musei scientifici.

Nei paragrafi che seguono verranno fatte delle riflessioni relative al **numero di visitatori**<sup>1</sup> anche sulla base della tipologia (paganti o non paganti).

Per ogni tipologia viene analizzato anche il **costo del biglietto**.

Come si vedrà più avanti (8.3Il Polo Museale Fiorentino all’interno dei *Musei , Monumenti e Aree Archeologiche Statali*) i musei statali sono a loro volta suddivisi in *musei, ville e cenacoli*.

---

<sup>1</sup> Il numero di ingressi nelle statistiche ufficiali viene raccolto solamente per i Musei Civici e per quelli del Polo.

## 7.2 Musei Civici Fiorentini

Il seguente grafico riassume il numero di ingressi presso i musei civici nell'anno 2011<sup>2</sup>.

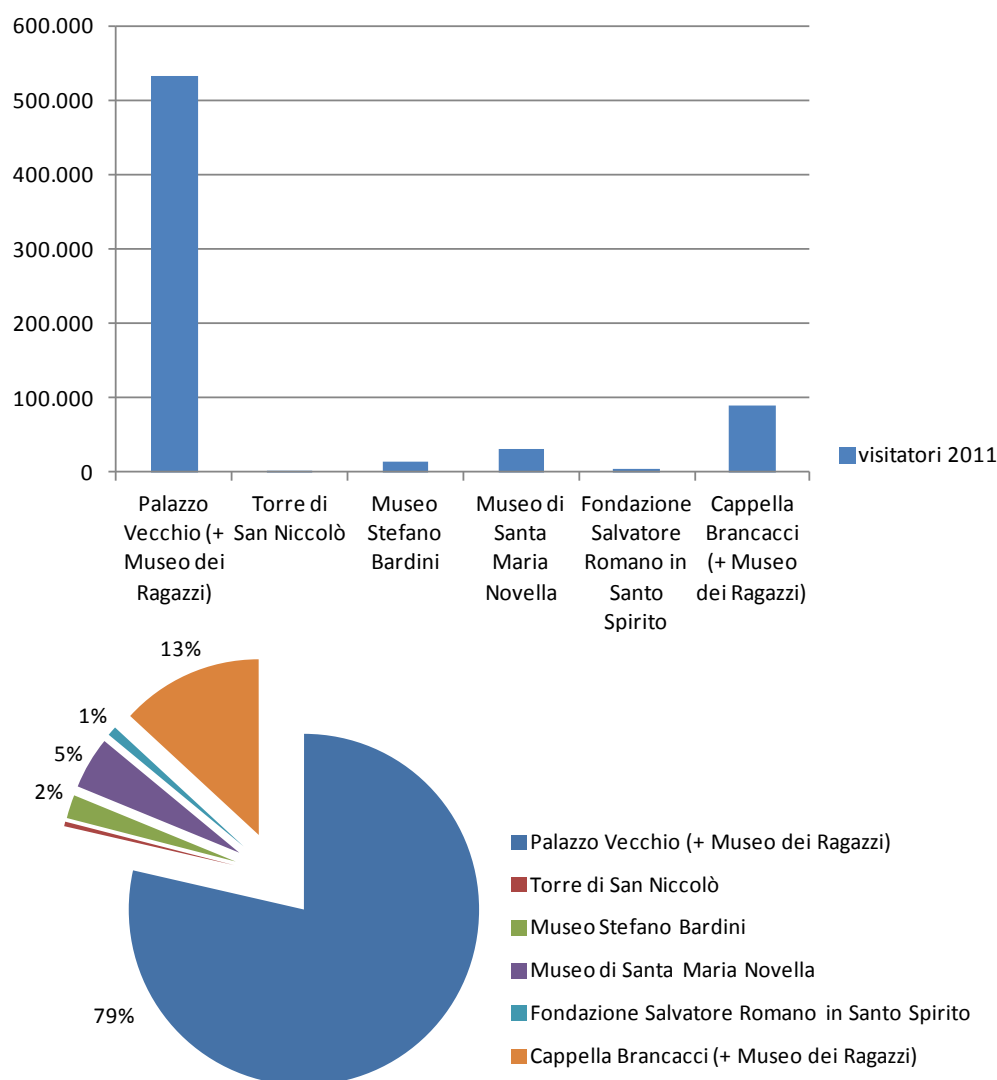


Figura 16 e Figura 17. Ingressi presso i Musei Civici Fiorentini (fonte: Comune di Firenze, Ufficio UNESCO, 2012; elaborazione: SiTI, 2012)

I due musei più visitati sono stati Palazzo Vecchio e Cappella Brancacci<sup>3</sup>.

<sup>2</sup> Grazie ad un accordo stipulato fra Fondo Edifici di Culto del Ministero dell'Interno e il Comune di Firenze, a partire dal 10 novembre 2012 viene istituito il percorso di visita unitario del complesso monumentale di Santa Maria Novella, che consente di fruire con un unico biglietto della visita alla Basilica e ai Chiostrini. Il percorso museale include sia gli ambienti comunali del Museo di Santa Maria Novella (Chiostrino dei Morti, Chiostrino Verde, Cappellone degli Spagnoli, Cappella degli Ubriachi e Refettorio), sia quelli gestiti da Opera per Santa Maria Novella (Basilica e Cimitero degli Avelli).

Il costo dei musei è riassunto nell'istogramma che segue.

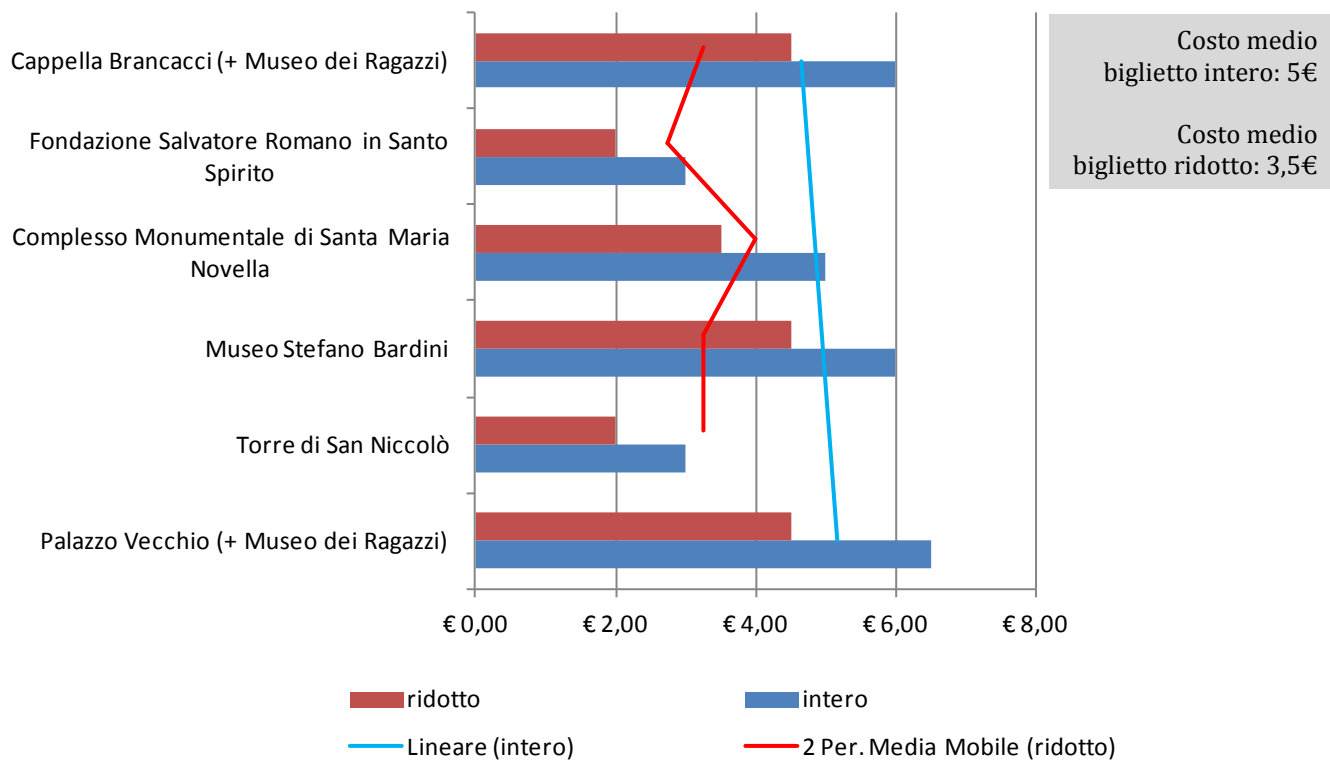


Figura 18. Prezzo dei Musei Civici (fonte: siti web, 2012; elaborazione: SITI, 2012)

Il costo medio dei biglietti è **5€** per i biglietti interi e **3,5€** per i biglietti ridotti.

Dal grafico emerge come tutti i musei abbiano registrato più ingressi a pagamento rispetto a quelli gratuiti.

<sup>3</sup> Nel Circuito rientrerebbero anche le Collezioni del Novecento (Forte Belvedere) e la Galleria Rinaldo Carnielo che però sono attualmente chiusi.

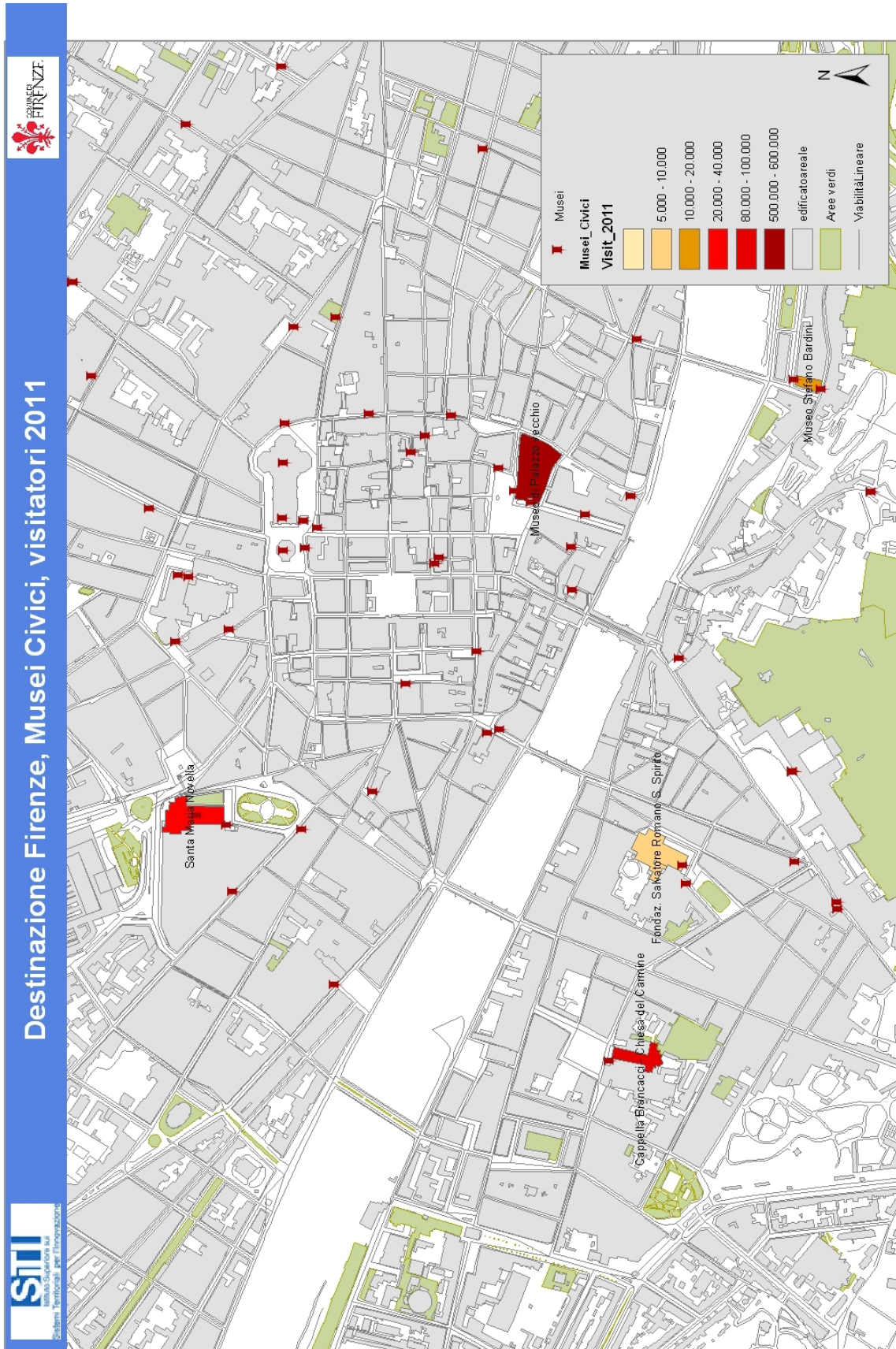


Figura 19. Numero di ingressi presso i Musei Civici (fonte: MIBAC, 2012; elaborazione: SIT, 2012)

### 7.3 Il Polo Museale Fiorentino all'interno dei *Musei, Monumenti e Aree Archeologiche Statali*

#### Numero dei musei

Il Ministero per i beni e le attività culturali elenca i musei statali italiani suddivisi per le diverse regioni:

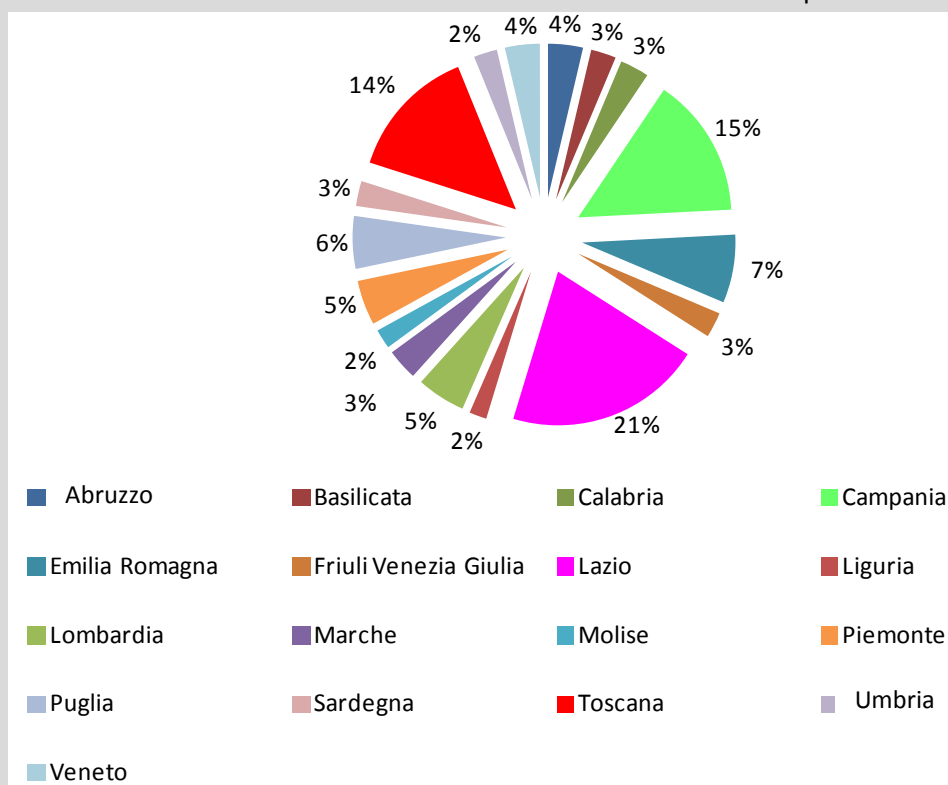


Figura 20. Consistenza percentuale dei musei per regione (fonte: MIBAC, 2012; elaborazione: SIT, 2012)



Dal grafico emerge che le regioni che hanno il maggior numero di musei statali sono il Lazio (21%), la Campania (15%) e la Toscana (14%).

Nel panorama della regione toscana i musei che appartengono alla città di Firenze, ambito territoriale di progetto, sono così suddivisi:

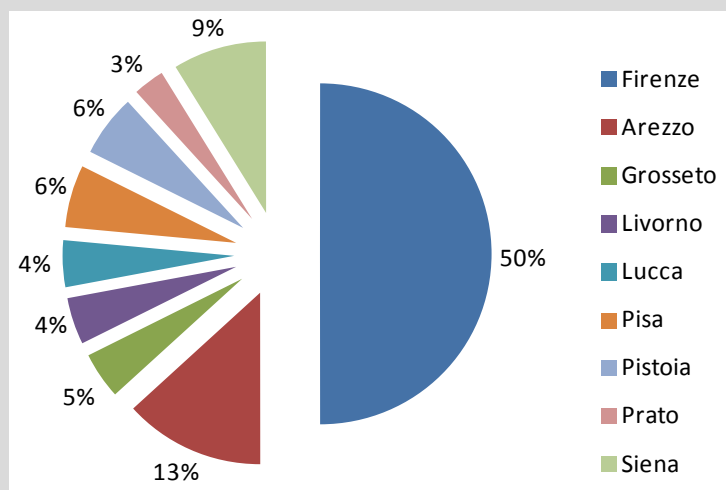


Figura 21. Consistenza percentuale dei musei delle province toscane (fonte: MIBAC, 2012; elaborazione: SIT, 2012)

All'interno della Regione Toscana le province che racchiudono il maggior numero di musei sono Firenze (50%) i cui musei della provincia coincidono esattamente con quelli della città, Arezzo (13%) e Siena (9%).

Per quanto riguarda il numero di visitatori le regioni più performanti sono sempre Lazio, Campania e Toscana

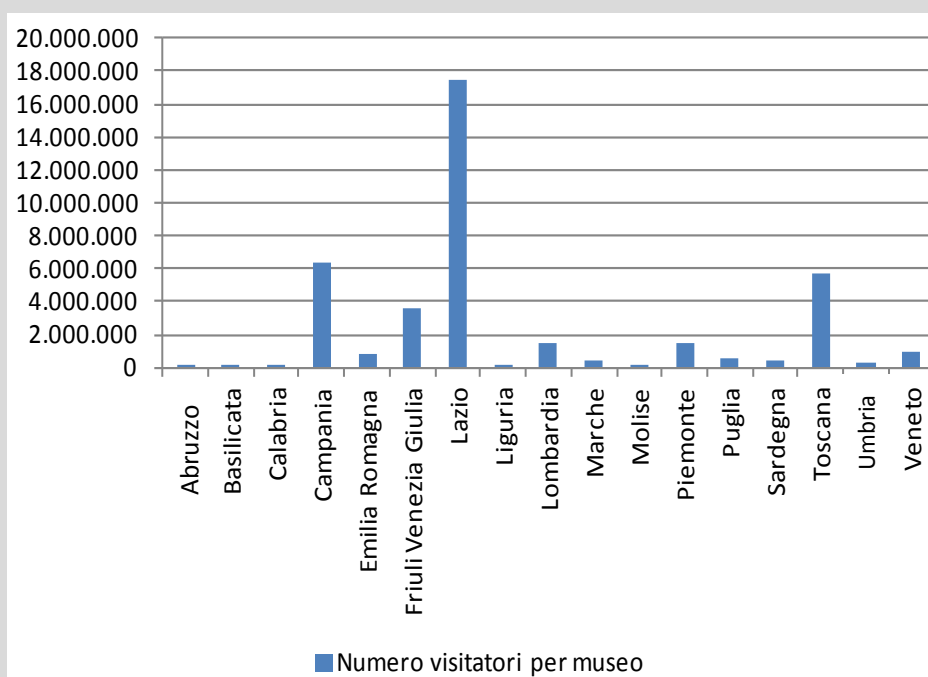


Figura 22. Numero di visitatori per regione (fonte: MIBAC, 2012; elaborazione: SIT, 2012)

Se invece si rapporta il numero totale di visitatori in relazione al numero di musei della regione si vede come in realtà la regione più virtuosa sia il Friuli Venezia Giulia seguito da Lazio e Toscana.

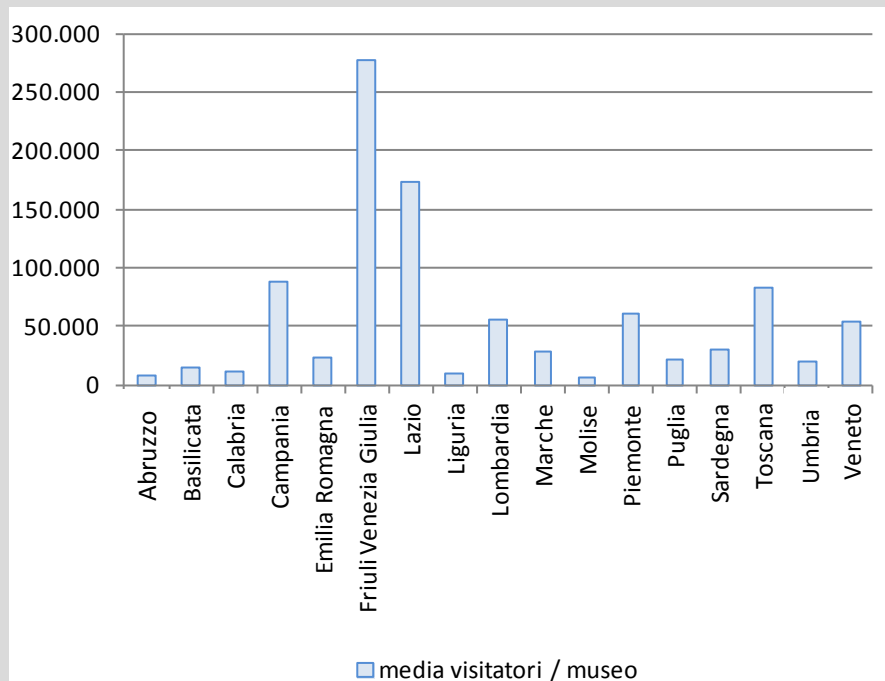


Figura 23. Rapporto visitatori / museo per regione (fonte: MIBAC, 2012; elaborazione: SiTI, 2012)

All'interno di questa classificazione, il MIBAC elenca i musei della Città di Firenze che sono identificati come Polo Museale Fiorentino. All'interno di questa macro categoria il Polo identifica tre tipologia di strutture: **musei, ville, cenacoli e chiostrì**.

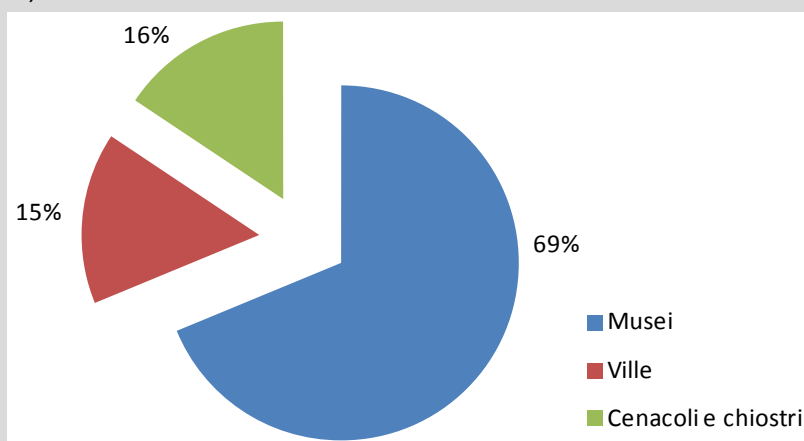


Figura 24. Musei del Polo Museale Fiorentino per tipologia (fonte: SISTAN, MIBAC, 2012; elaborazione: SiTI, 2012)

Gli ingressi presso il Polo Museale Fiorentino sono così ripartiti:

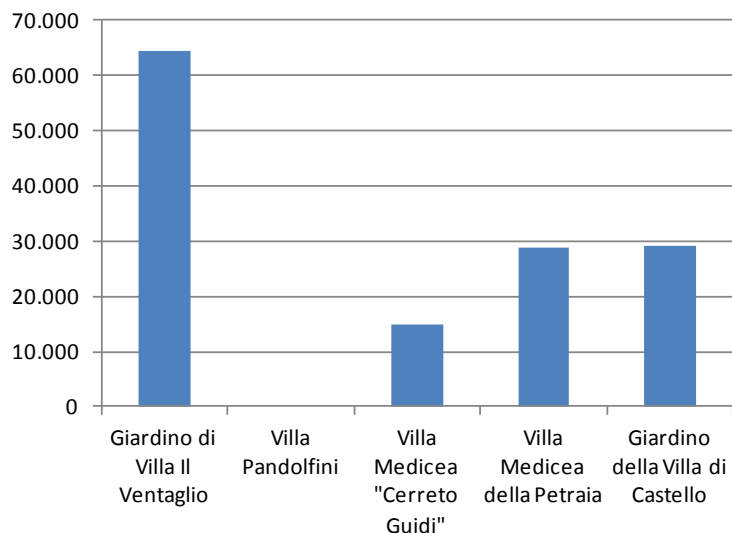


Figura 25. Introiti presso le "Ville" del Polo Museale Fiorentino (fonte: SISTAN, MIBAC, 2012; elaborazione: SiTI, 2012)

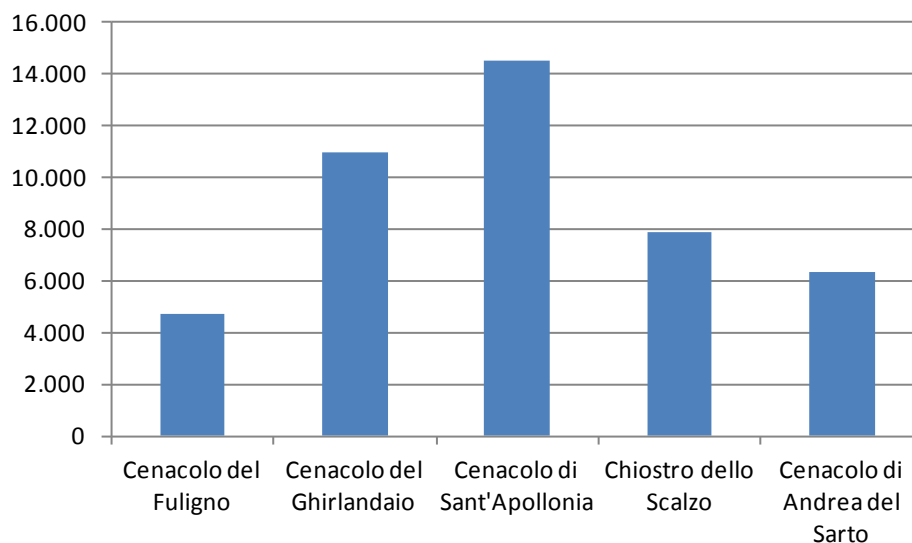


Figura 26. Introiti presso i "cenacoli e chiostri" del Polo Museale Fiorentino (fonte: SISTAN, MIBAC, 2012; elaborazione: SiTI, 2012)

Il grafico che segue riporta gli ingressi ai musei del Polo.

Rispetto ai dati forniti dal MIBAC, si sono raggruppati i dati relativi al Complesso Museale Palazzo Pitti.

La bigliettazione del complesso di Palazzo Pitti, infatti, si riferisce al decreto n. 450/2011 ed in particolare sviluppa tre tipologie così suddivise:

Con decorrenza 11 ottobre 2011 e fino al 4 marzo 2012 vengono istituiti i seguenti biglietti integrati:

- 4) biglietto integrato intero di € 13,00 (€ 6,50 ridotto) per l'ingresso alla Galleria Palatina, alla Galleria d'Arte Moderna a Firenze e alle rispettive sezioni della mostra;
- 5) biglietto integrato intero di € 10,00 (€ 5,00 ridotto) per l'ingresso al Museo degli Argenti, al Museo delle Porcellane, al Giardino di Boboli, alla Galleria del Costume in Palazzo Pitti e al Giardino Bardini a Firenze e alle rispettive sezioni della mostra;
- 6) biglietto cumulativo intero di € 18,00 (ridotto € 9,00) per il complesso museografico di Palazzo Pitti - con validità 3 giorni- e a tutte le sezioni della mostra, fermo restando le riduzioni e la gratuità di legge.

Figura 27. Biglietti integrati del complesso di Palazzo Pitti (fonte: MIBAC, 2011)

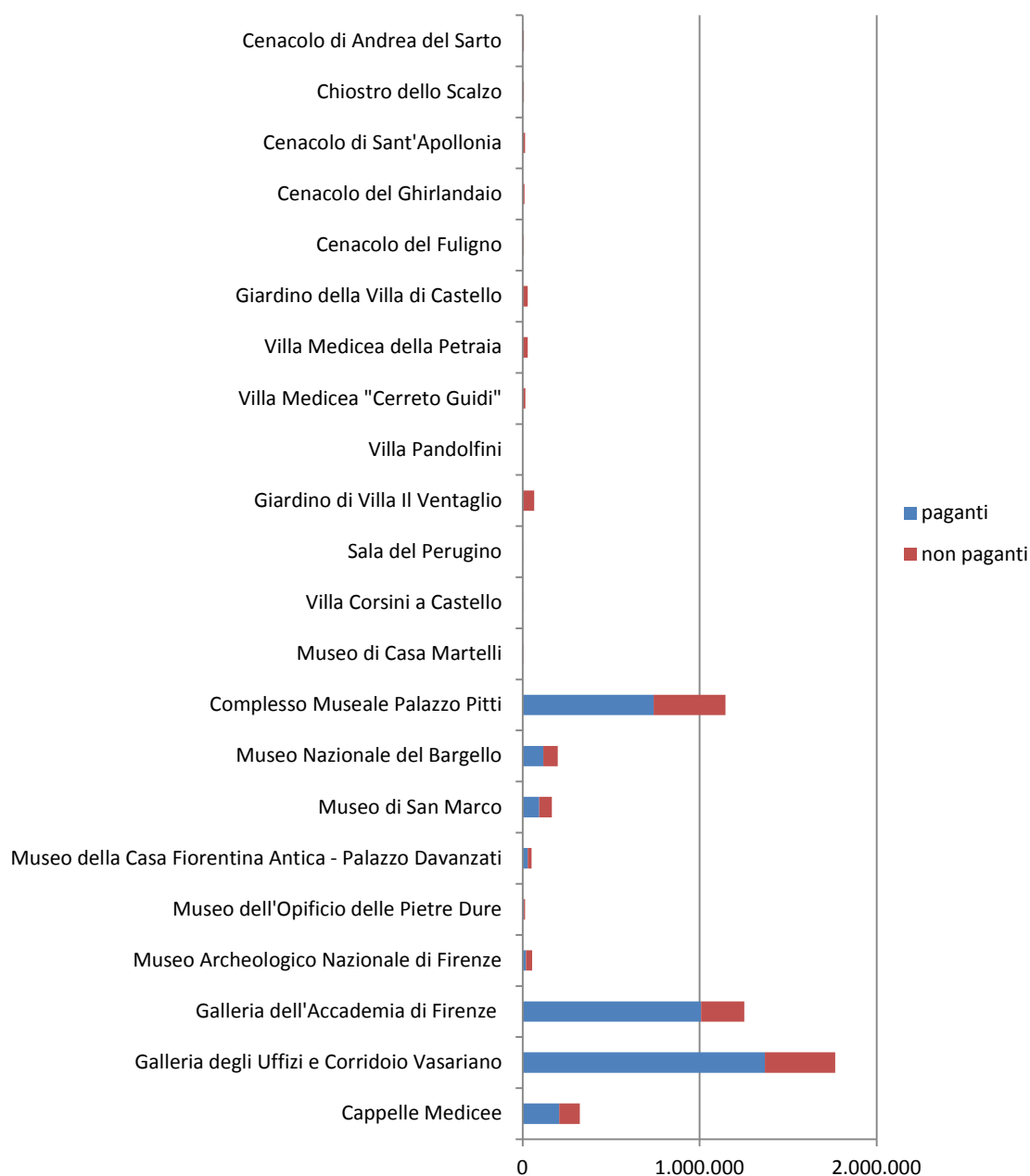


Figura 28. Introiti presso i musei del Polo Museale Fiorentino (fonte: SISTAN, MIBAC, 2012; elaborazione: SiTI, 2012)

Dal grafico emerge che i musei della città di Firenze che presentano il maggior numero di ingressi sono:

1. Galleria degli Uffizi;
2. Galleria dell'Accademia;
3. Musei del circuito di Boboli.

Per questi musei è maggiore il numero degli ingressi a pagamento rispetto a quelli gratuiti.

### L'impatto economico degli ingressi all'interno dei Musei, Monumenti e Aree Archeologiche Statali

Il MIBAC raccoglie anche i dati sugli introiti dei musei suddivisi in "paganti" e "non paganti". Come emerge dalla Figura 30 il Lazio è la Regione con il maggior numero di ingressi gratuiti seguito dalla Toscana e dalla Campania.

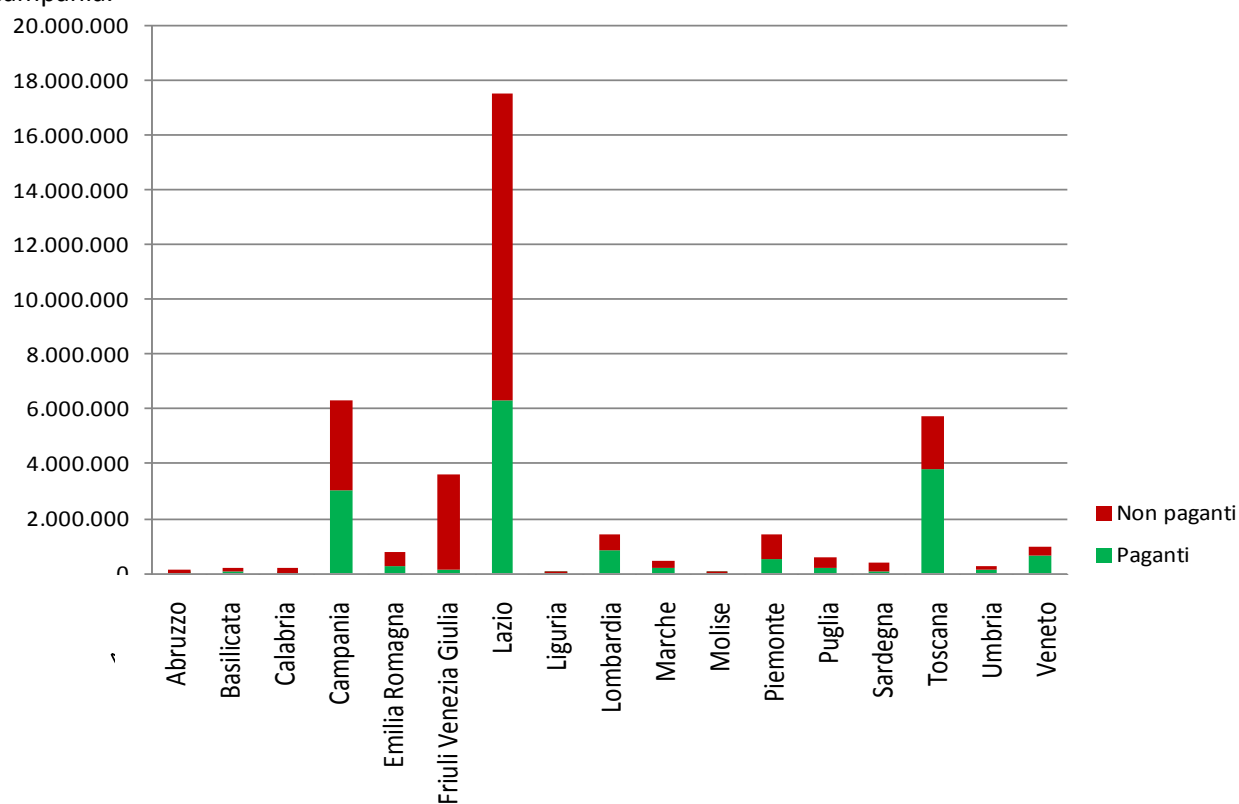


Figura 29. Impatto economico degli ingressi nei musei statali per regione (fonte: MIBAC, 2012; elaborazione: SIITI, 2012)

Nel Lazio prevalgono gli ingressi gratuiti così come in Campania.

Il grafico che segue riporta la tipologia di ingressi nelle regioni italiane, depurate dalle tre più visitate.



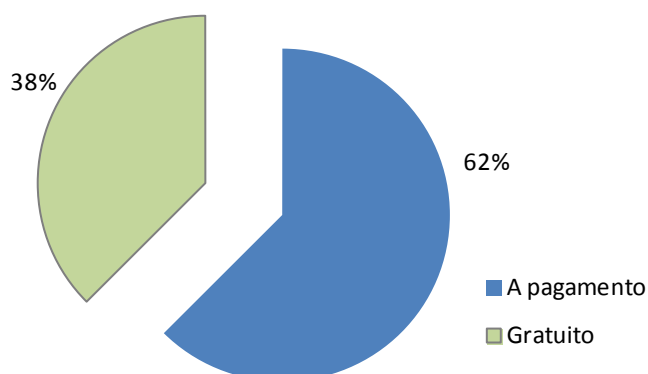


Figura 30. Musei gratuiti e a pagamento (fonte: SISTAN, MIBAC, 2012; elaborazione: SiTI, 2012)

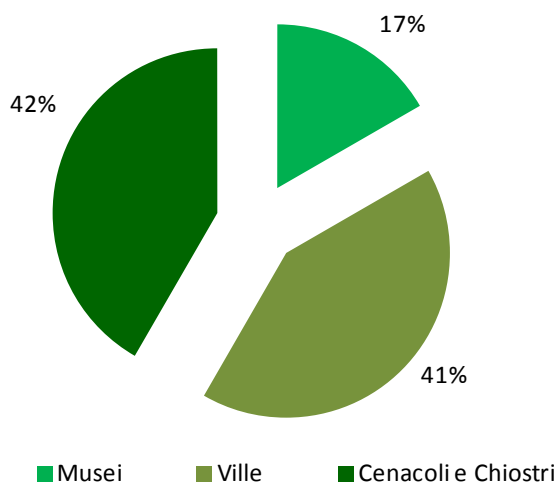


Figura 31. Musei gratuiti per tipologia (fonte: SISTAN, MIBAC, 2012; elaborazione: SiTI, 2012)

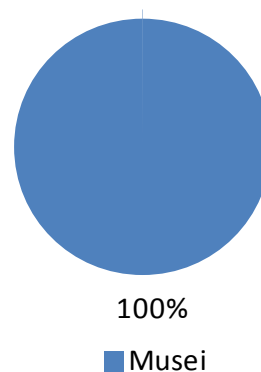


Figura 32. Musei a pagamento per tipologia (fonte: SISTAN, MIBAC, 2012; elaborazione: SiTI, 2012)

Dai grafici riportati nel box e dai dati riportati precedentemente, risulta interessante indagare anche il prezzo dei biglietti. Il grafico che segue mostra l'andamento del costo dei biglietti per quanto riguarda i musei statali (i cenacoli e le ville sono infatti gratuite).

Sulla totalità

- Le strutture a pagamento sono soltanto i musei (Ville e Cenacoli sono tutti gratuiti);
- Le strutture gratuite sono per il 42% musei, per il 41% le ville e per il 17% i cenacoli e i chiostri.

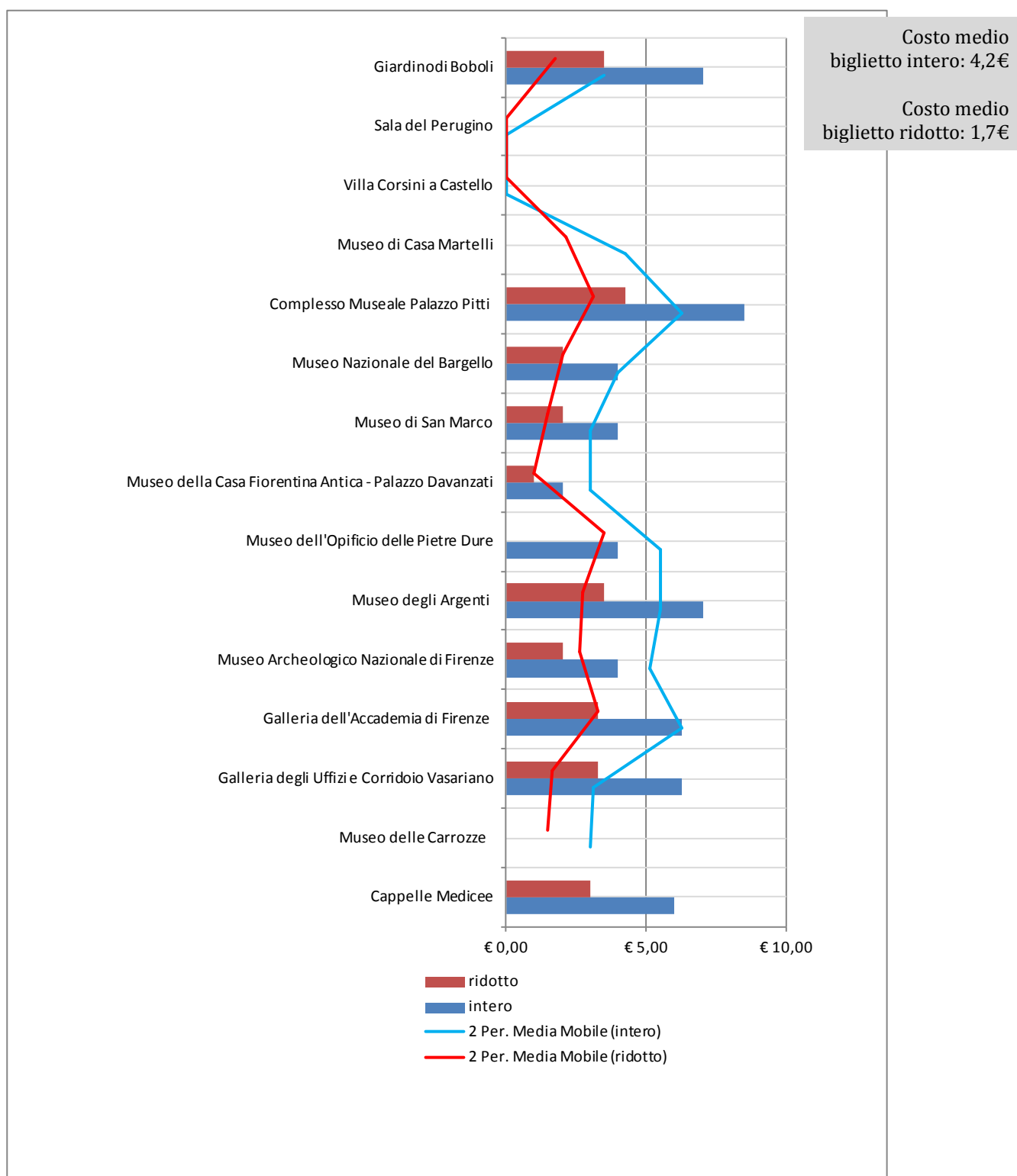


Figura 33. Prezzo dei "musei" all'interno del Polo Museale Fiorentino (fonte: siti web, 2012; elaborazione: SiTI, 2012)

I musei più cari sono Palazzo Pitti, Galleria dell'Accademia e Uffizi.

Il prezzo medio dei musei è **3,71€** per il biglietto intero e **1,73€** per il biglietto ridotto.

## 7.4 I Musei Scientifici

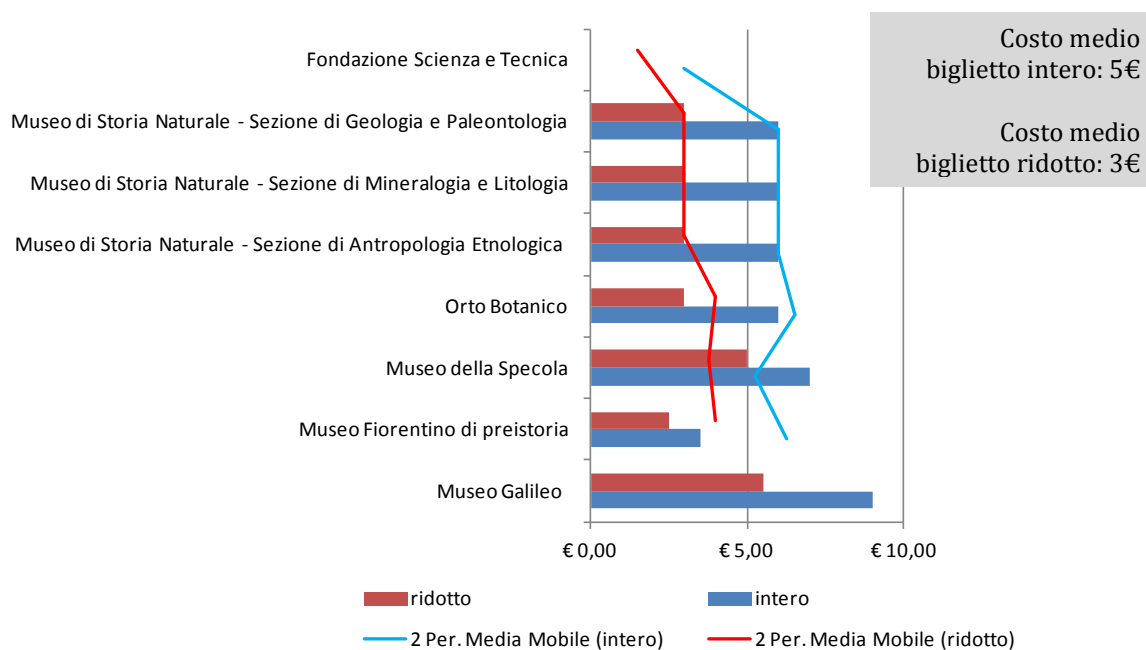


Figura 34. Presso dei “musei scientifici” all’interno del Polo Museale Fiorentino (fonte: siti web, 2012; elaborazione: SITI, 2012)

Il prezzo medio dei musei è **5€** per il biglietto intero e **3€** per il biglietto ridotto.

## 7.5 Le Chiese

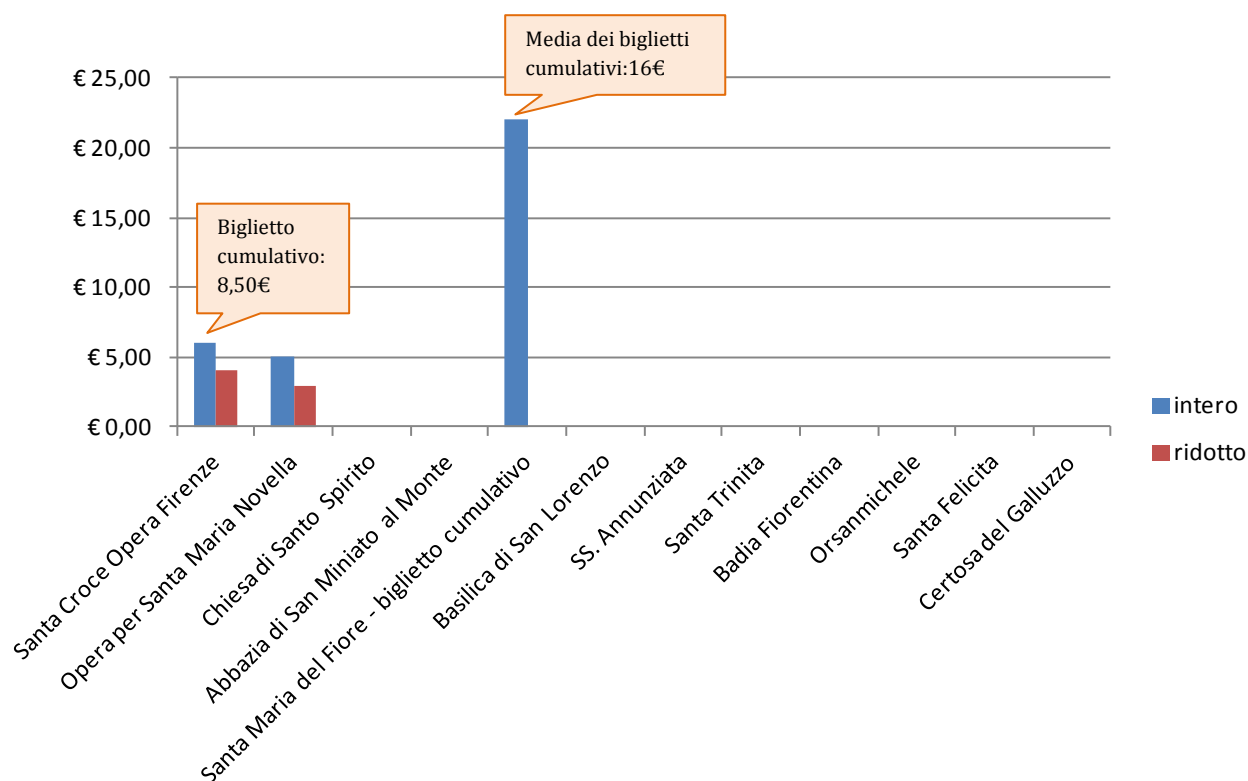


Figura 35. Costo del biglietto delle Chiese (fonte: siti web, 2012; elaborazione: SiTI, 2012)

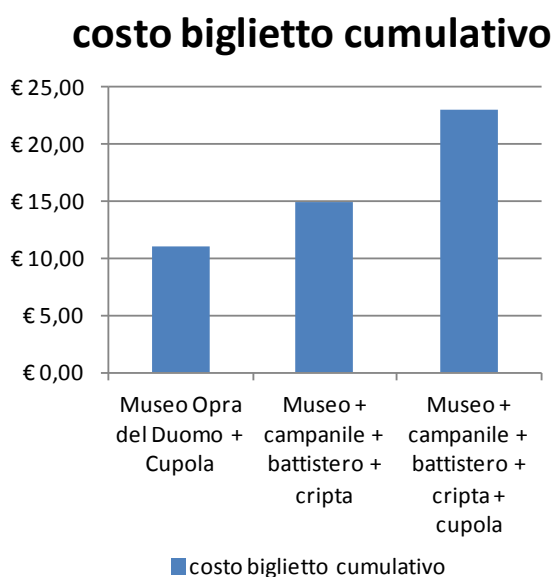


Figura 36. Santa Maria del Fiore, costo biglietti cumulativi (fonte: siti web, 2012; elaborazione: SiTI, 2012)

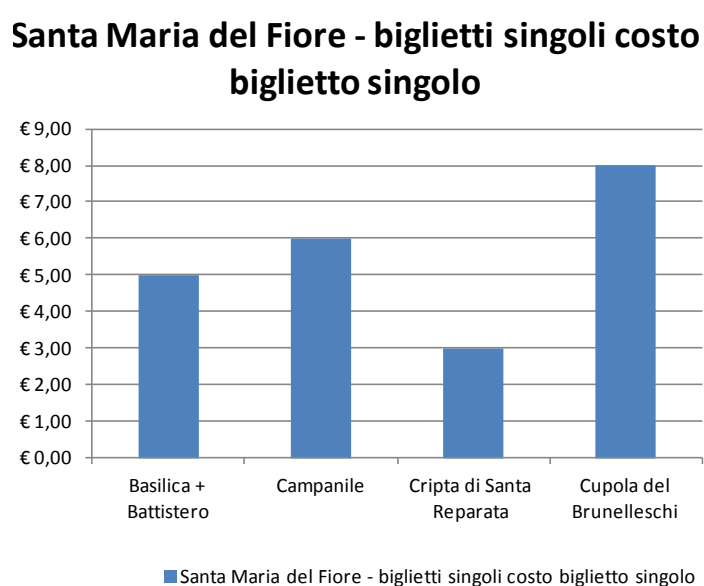


Figura 37. Santa Maria del Fiore, costo biglietti singoli (fonte: siti web, 2012; elaborazione: SiTI, 2012)

## 7.6 Gli “altri musei”

In questa tipologia di musei vengono inseriti quelli che non sono gestiti né a livello comunale, né a livello statale ma solitamente quelli che fanno capo ad una Fondazione o semplicemente ad un ente gestore privato.

La tabella sottostante riporta il nome dei musei con il nome dell’ente gestore, laddove sia specificato.

Tabella 2. Musei ed ente gestore (fonte: fonti miste, 2012; elaborazione: SiTI, 2012)

<i>ente gestore</i>	<i>Museo</i>
Opera di Santa Maria del Fiore	Museo dell'Opera del Duomo
	Biblioteca Medicea Laurenziana
	Museo di Casa Buonarroti
Fondazione Parchi Monumentali Bardini e Peyron	Villa Bardini
	Museo Casa Rodolfo Siviero
	Museo Casa di Dante
	Museo di Casa Guidi
	Museo Horne
Venerabile Arciconfraternita della misericordia di Firenze dal 1244	Museo del Bigallo
	Museo della Misericordia
Fondazione Marino Marini	Museo Marino Marini
	Palazzo Medici Ricciardi
Istituto degli Innocenti	MUDI - Museo degli Innocenti
	Museo del Calcio
Associazione Museo G. Bartali	Museo del Ciclismo - Bartali
	Museo Diocesano Santo Stefano al Ponte
	Cimitero degli Inglesi
	Museo Ebraico
Fratelli Alinari - Fondazione per la storia della Fotografia	MNAF - Museo Nazionale Alinari della Fotografia
	Museo Stibbert
Fondazione Stibbert	Officina Profumo - Farmaceutica di Santa Maria Novella
	Museo Salvatore Ferragamo
	Museo Gucci

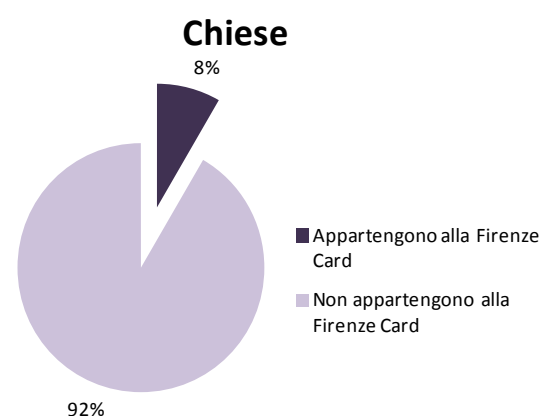
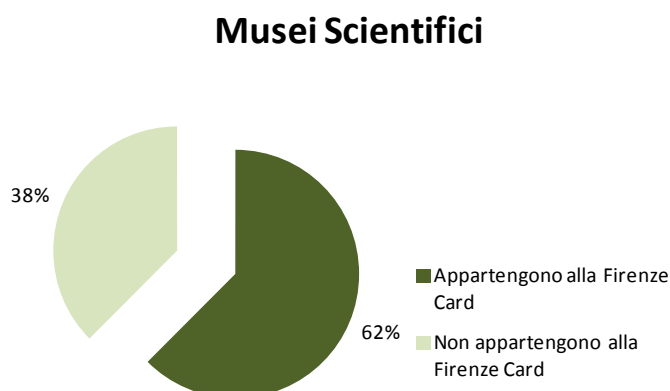
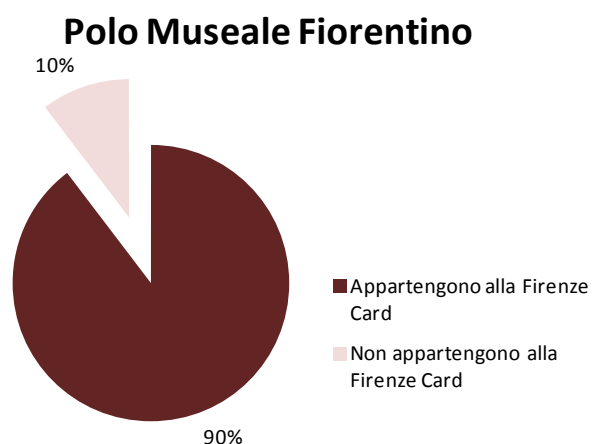
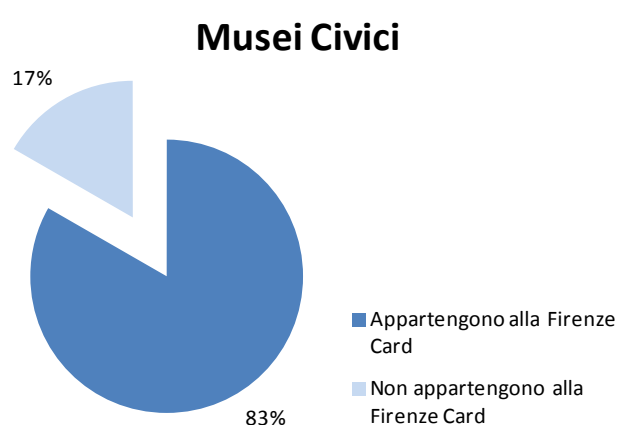
L’istogramma che segue mostra il costo del biglietto delle strutture museali. Laddove è presente l’asterisco significa che il prezzo non viene comunicato all’interno del portale del museo.





## 7.7 Appartenenza dei circuiti museali alla Firenze Card

La Firenze Card<sup>4</sup> rappresenta una facilitazione per la visita dei musei di Firenze. Al fine di completare l'inquadramento dei sistemi museali della città, i grafici che seguono mostrano quanti musei sono inseriti nel circuito FC.



<sup>4</sup> Con Firenze Card è possibile entrare nei principali musei dell'area fiorentina e visitarne non solo le collezioni permanenti, ma anche le mostre temporanee e tutti gli altri eventi organizzati, senza costi ulteriori. Il funzionamento della card è molto semplice: si deve mostrare la card all'addetto del museo, che registrerà l'ingresso e permetterà di entrare. Con la card si può visitare ogni museo una sola volta e utilizzare illimitatamente gli autobus e la tramvia di Firenze ([www.Firenzecard.it](http://www.Firenzecard.it))

### Altri musei

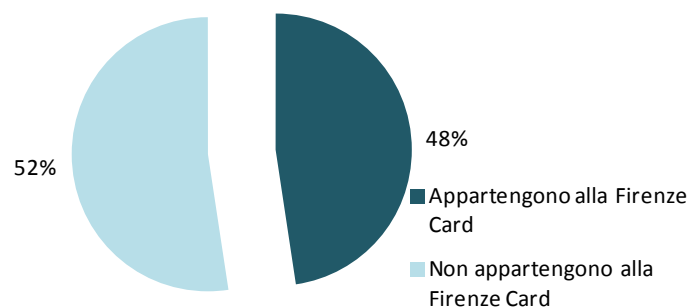


Figura 39. Percentuale di musei che, per circuito museale, appartiene alla Firenze card (fonte: siti web, 2012; elaborazione: SiTI, 2012)

Le strutture meno rappresentate nella FI Card sono le “chiese” e gli “altri musei”.  
Nel complesso dunque la FC è così costituita:

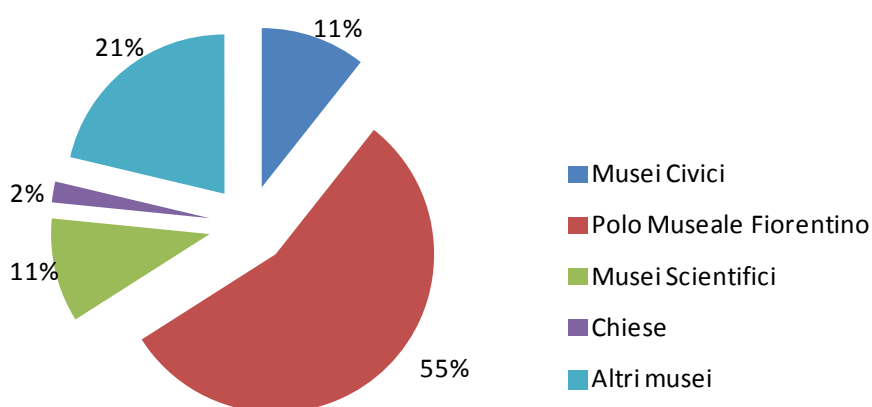


Figura 40. Composizione museale della Firenze Card (fonte: siti web, 2012; elaborazione: SiTI, 2012)

## 8. Firenze è VILLE E GIARDINI MEDICEI

Come si è visto in precedenza il circuito Polo Museale Fiorentino contiene al suo interno alcune Ville medicee.

Per completezza di informazioni si è deciso di analizzare, all'interno delle 36 ville medicee presenti sul territorio toscano, le 14 oggetto di Candidatura UNESCO.

Nome	Comune	Prov	Inserita nell'elenco dei musei statali MIBAC
1 Villa Medicea di Seravezza	Ceravezza	FI Firenze	
2 Villa Medici a Fiesole	Fiesole	FI Firenze	
3 Villa Medicea di Careggi	Firenze	FI Firenze	
4 Villa Medicea di Castello	Firenze	FI Firenze	1 (Guardino)
5 Villa Medicea La Pietraia	Firenze	FI Firenze	1
6 Giardino di Boboli	Firenze	FI Firenze	1
7 Villa Medicea di Cerreto Guidi	Empoli	FI Firenze	1
8 Villa Medicea di Poggio Imperiale	Firenze	FI Firenze	
9 Villa Medicea di Artimino Carmignano	Carmignano	PO Prato	
10 Villa Medicea di Poggio a Caiano	Poggio a Caiano	PO Prato	
11 Giardino di Pratolino	Prato	PO Prato	
12 Villa Medicea La Magia Quarrata	Quarrata	PT Pistoia	
13 Villa Medicea di Cafaggiolo Barberino del Mugello	San Pietro a Sieve	FI Firenze	
14 Castello del Trebbio San Pietro a Sieve	San Pietro a Sieve	FI Firenze	

Tabella 3. Ville oggetto di candidatura UNESCO (fonte: Festival delle Terre di Siena, 2012; elaborazione: SIT, 2013)

Come si può vedere le ville si trovano in diverse province del territorio in una ripartizione riportata nel grafico sottostante.

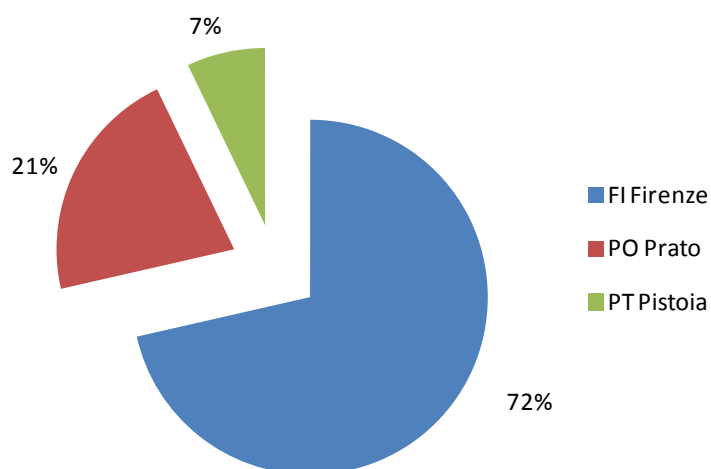


Figura 41. Ville medicee all'interno delle province del territorio toscano (fonte: fonti varie web; elaborazione: SIT, 2013)

Rispetto alle 10 Ville presenti sul territorio fiorentino, 4 appartengono al Polo Museale Fiorentino.



## 9. Inbound e domestic tourism nella Città di Firenze

I grafici che seguono mostrano che nella città di Firenze per quanto riguarda l'*inbound tourism*

- il maggior numero di presenze proviene da Stati Uniti, Spagna e UK;
- il maggior numero di arrivi proviene da Stati Uniti, Giappone e Spagna.

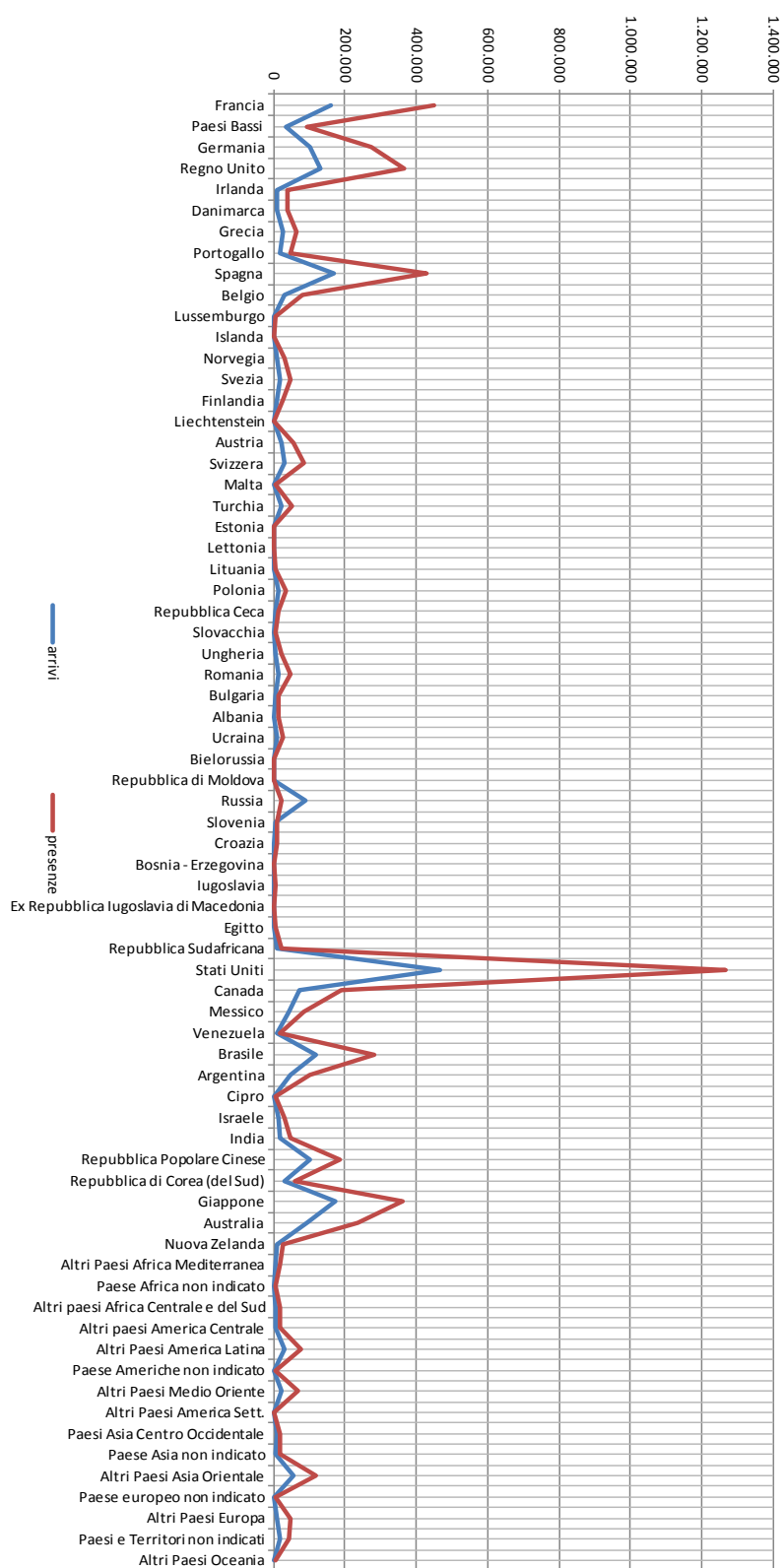


Figura 42. Inbound tourism (fonte: Provincia di Firenze, 2012; elaborazione: SiTI, 2012)

Per quanto riguarda invece il *domestic tourism* le regioni dalle quali proviene il maggior numero di visitatori che pernotta sono Lombardia, Lazio e Campania.

Chi invece visita Firenze in giornata proviene principalmente da Lombardia, Emilia Romagna e Toscana (turismo di prossimità).

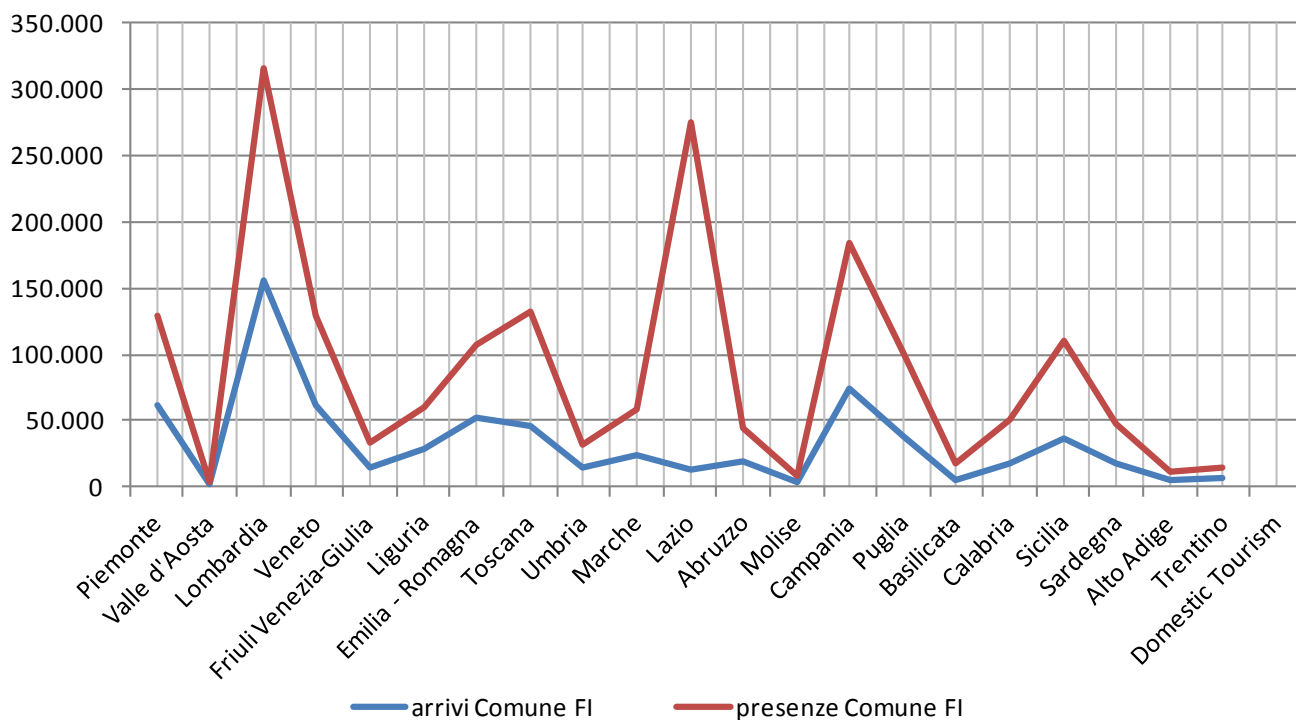


Figura 43. Domestic tourism (fonte: Provincia di Firenze, 2012; elaborazione: SiTI, 2012)

Riassumendo, comunque, sia per quanto riguarda gli arrivi, sia per le presenze, la maggior parte dei turisti arriva dal "mondo" in generale (percentuale che oscilla tra il 51% e il 54%), dall'Italia (23% e 24%) e dal resto dell'Europa (23% e 25%).

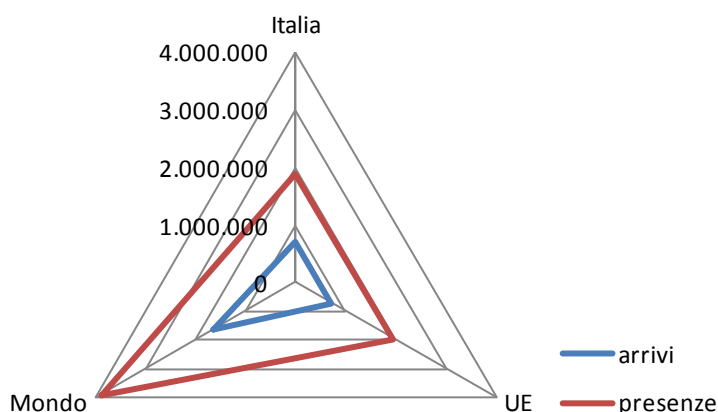


Figura 44. Inbound e domestic tourism: confronto arrivi e presenze tra Italia, UE e il resto del mondo (fonte: Provincia di Firenze, 2012; elaborazione: SiTI, 2012)

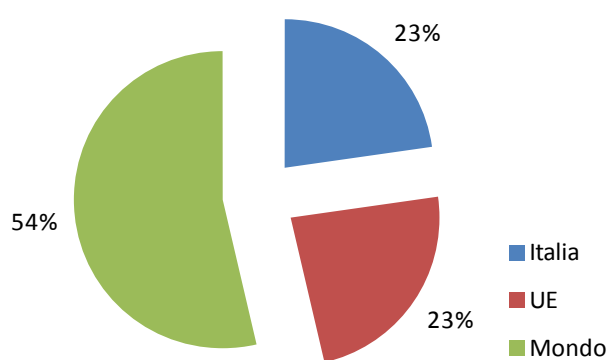


Figura 45. Inbound e domestic tourism: percentuale arrivi (fonte: Provincia di Firenze, 2012; elaborazione: SiTI, 2012)

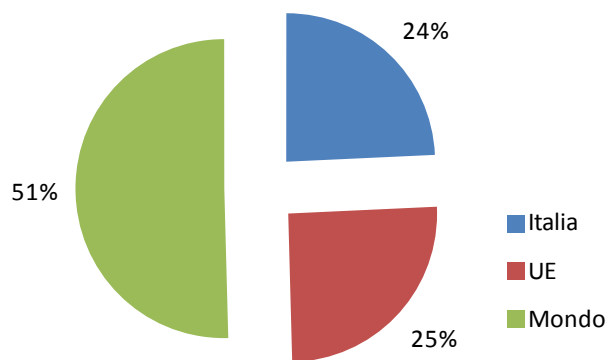


Figura 46. Inbound e domestic tourism: percentuale presenze (fonte: Provincia di Firenze, 2012; elaborazione: SiTI, 2012)

## 10. La rappresentazione cartografica e una proposta per l'omogeneizzazione dei dati

Uno degli obiettivi del lavoro era quello di analizzare la situazione dei circuiti museali e turistici del centro storico di Firenze dal punto di vista della gestione, degli ingressi e del posizionamento cartografico.

A tal proposito emerge che:

- Esistono **numerosi sistemi di gestione** relativi ai musei fiorentini;
- Esiste una notevole **disomogeneizzazione** per quanto riguarda la raccolta dei **dati sugli ingressi**;
- **Non esiste un soggetto incaricato** dai diversi sistemi museali che si occupi della raccolta, della omogeneizzazione, della rappresentazione e dell'analisi dei dati culturali;
- Il portale degli OpenData del Comune è già molto completo ma in alcuni casi non è preciso sui dati museali.

Nello specifico l'attività potrebbe essere sviluppata nelle seguenti azioni:

1. Sviluppo di metodologie condivise di raccolta dati in relazione alla domanda turistica:
  - delineare con i responsabili dei musei privati delle metodologie condivise di raccolta dati;
  - definire con i responsabili dei diversi sistemi gestionali museali e con il MIBAC, modalità/standard di raccolta dati e di diffusione tra i vari enti.
2. Sviluppo di attività sinergiche per la valorizzazione e la rappresentazione cartografica (OpenData) dell'offerta turistica e culturale:
  - Sviluppo di una Cabina di Regia che coinvolga gli attori che a vario titolo si occupano di offerta turistica e culturale con un gruppo dedicato agli OpenData e al SIT;
  - Sviluppo di una *struttura condivisa del DB di raccolta* dati che andrà poi condiviso con gli uffici SIT;
  - Sviluppo e popolamento del database;
  - Messa in rete del DB e sviluppo di strumenti web/applicazioni tecnologiche per la consultazione e il download dei dati.